Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC OVEST2

BSIC886005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC OVEST 2 BRESCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6003/IV.1** del **10/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 83/2*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
33 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

41 Aspetti generali
42 Traguardi attesi in uscita
45 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
62 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
64 Moduli di orientamento formativo
67 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
123 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
135 Attività previste in relazione al PNSD
138 Valutazione degli apprendimenti
145 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

154 Aspetti generali
155 Modello organizzativo
163 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
165 Reti e Convenzioni attivate
180 Piano di formazione del personale docente
185 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale di ogni istituzione scolastica, grazie al quale, si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio". Il PTOF, infatti, deve essere conforme agli obiettivi educativi determinati a livello nazionale, ma anche alle esigenze formative del territorio, al contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. È un documento di indirizzo e di programmazione unitaria del servizio scolastico che impegna la scuola dinnanzi ai suoi utenti: presentazione all'utenza esterna della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa della scuola. Il PTOF esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione, comprende il Piano di miglioramento definito a seguito dell'autovalutazione e costituisce quindi il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati, in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti. Troviamo il suo fondamento giuridico nell'art. 3 del D.P.R. 275/99, modificato con il comma 14 della L. 107/2015. Si articola in diverse sezioni:

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Scelte strategiche
- Offerta formativa
- Organizzazione

E' un documento flessibile, che può essere riaggiornato annualmente, ma conserva una struttura certa e stabile per un triennio che assume carattere di analisi e pianificazione.

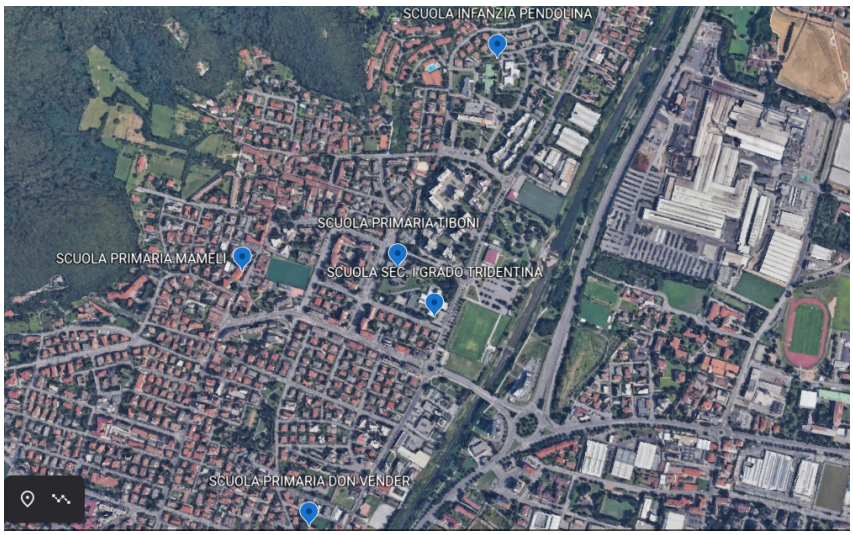
ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto, sorto nell'anno scolastico 2010/2011 dall'unione del XVI Circolo e della scuola Secondaria statale di 1° grado "Divisione Tridentina - Kennedy - Romanino", è ubicato nella zona nord ovest di Brescia in un quartiere residenziale immerso nel verde, caratterizzato dalla vicinanza del fiume Mella, circondato dalle colline e ben servito dai mezzi pubblici.

L'Istituto si compone di:

- una scuola dell'infanzia "Pendolina"
- tre scuole primarie "Don Vender; Mameli; Tiboni"
- una scuola secondaria di I grado " Divisione Tridentina"

La segreteria è ubicata presso la scuola primaria "Tiboni".



POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'utenza dell'Istituto vive nel suo complesso in uno status socio-economico medio o medio alto. Non si riscontrano perciò condizioni di forte disagio socio-economico e culturale. Nell'Istituto vi è la consuetudine di permettere i viaggi di istruzione a tutti, aiutando economicamente le famiglie disagiate.

Si evidenzia che l'Istituto ha un'alta percentuale di presenze di alunni stranieri, ma la maggior parte di loro è completamente scolarizzato in Italia e gli esiti al termine del Primo Ciclo di Istruzione risultano essere molto positivi in termini di risultati, di mobilitazione delle competenze e di inclusione.

Vincoli

Alcuni alunni appartenenti a gruppi culturalmente meno integrati nel territorio, manifestano maggiori difficoltà nell'inserimento e nel percorso inclusivo attivato dall'Istituto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'Istituto interagisce sia con l'Ente locale sia con le realtà formative del territorio per tessere reti e garantire un ampliamento dell'offerta. L'Ente locale offre alcune occasioni di ampliamento didattico-educativo per i tre ordini di scuola, attraverso l'intervento di esperti esterni. Attivi sono i Comitati dei genitori, presenti in ogni plesso che supportano, anche economicamente, alcuni progetti ed iniziative a beneficio delle scuole. Sono stati attivati più corsi di prima alfabetizzazione, sia all'Infanzia, che alla Primaria e alla Secondaria, per accogliere gli alunni stranieri. Questo si è reso possibile grazie anche alle risorse dell'organico di potenziamento e ai finanziamenti ricevuti dagli Enti territoriali/locali. Il territorio offre diversi oratori e associazioni pubbliche e private che accolgono i nostri studenti, dove i ragazzi sono seguiti da adulti ed educatori nello studio e nel gioco, possono socializzare ed imparare il rispetto verso se stesso ed il prossimo, come per esempio:

Oratorio Natività Beata Vergine Maria

Oratorio Santo Spirito

Oratorio del Divin Redentore

Casa dello studente

Vincoli

Non sono disponibili i dati della disoccupazione e dell'immigrazione relativamente alla zona del Nord Ovest e dell'Istituto. Il tasso di alunni non italofoni presenti nel nostro istituto è del 33% in aumento rispetto agli scorsi anni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le strutture scolastiche sono in possesso delle principali norme di sicurezza. L'istituto è in linea con i dati provinciali che sono migliori di quelli regionali e nazionali. L'istituto si colloca nella fascia in cui necessita ancora di un parziale adeguamento per ottenere tutte le certificazioni richieste. Le postazioni LIM e i monitor touch sono funzionanti e presenti in quasi tutto l'Istituto. Il comitato

genitori ha donato alcune postazioni di computer specifiche per alunni con disabilità e, grazie ai finanziamenti ricevuti dal Ministero per la pandemia, si è dotato di molti device che sono stati distribuiti nei vari plessi e utilizzati durante il lockdown. La maggior parte dei plessi dell'Istituto è collegata alla rete internet tramite fibra ottica e Wi-Fi favorendo e migliorando il funzionamento dei collegamenti. L'istituto ha partecipato e vinto quattro bandi del PON 2014-2020 destinati al miglioramento degli ambienti di apprendimento e all'ampliamento dei dispositivi informatici. Grazie ai fondi appositamente stanziati dal MIUR, dagli Enti locali e dalle associazione del territorio, si è ampliato enormemente il numero di strumenti digitali a disposizione della scuola e dei singoli alunni, innovando a cascata anche la riflessione sulle buone pratiche didattiche. Gli alunni sprovvisti di notebook e/o altri device hanno a disposizione in comodato d'uso strumenti adeguati per una didattica digitale. **Infine il** nostro Istituto con i fondi PNRR - Scuola 4.0, realizzerà nuovi ambienti di apprendimento per potenziare le competenze digitali dei discenti e dei docenti in un'ottica trasversale per un radicale cambiamento degli stili di insegnamento e di apprendimento rendendo la scuola sempre più inclusiva e in linea con le modalità di acquisizione delle competenze nelle nuove generazioni.

Al momento i fondi PNRR - Scuola 4.0, sono stati distribuiti principalmente alla scuola primaria primaria e secondaria ma è previsto un incremento per la scuola dell' infanzia.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

La maggior parte dei docenti dell'Istituto sono presenti da lungo tempo e ciò porta ad una tessitura didattico-educativa performante e continua. Si garantisce, pertanto, l'implementazione di una cultura professionale fondata su prassi e teorie consolidate e trasmesse, in azioni riflessive ai nuovi docenti in ingresso e/o ai supplenti che nell'arco dell'anno si avvicendano. Tali dimensioni si evidenziano anche nella numerosità di docenti che accolgono la sfida della scuola di oggi attraverso l'assunzione di incarichi e funzioni per una buona governance dell'Istituto.

Vincoli

Per quanto riguarda il personale ATA, segreteria e collaboratori scolastici, il grande turnover di personale non garantisce un'adeguata continuità e consolidamento di prassi adeguate.

PROPOSTE DI PIANO

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori sono le seguenti:

- gestione di servizi parascolastici quali mensa, pre-scuola, trasporti per alunni disabili;
- concessione di strutture sportive per attività (curricolari ed extra curricolari, doposcuola);
- interventi di ed. alla salute/prevenzione/affettività con la collaborazione di ATS (es. Life skill training), Comune, consultori;
- percorsi di alfabetizzazione (Comune...)
- realizzazione di attività sportive in collaborazione con associazioni territoriali;
- percorsi formativi di educazione alla legalità, di conoscenza e rispetto delle regole/norme nell'ambito dell'educazione stradale, della sicurezza e dell'uso consapevole del web;
- progettazione di educazione allo sviluppo sostenibile con realtà locali riconosciute;
- collaborazione per supporto compiti, gestione del tempo libero dei ragazzi con oratori, associazioni, CAG;
- promozione dell'educazione musicale ed artistico-espressiva (coro, feste, percorsi teatrali.);
- promozione di reti tra associazioni/comitati genitori;
- promozione di un piano per le attività di l'orientamento e consapevolezza di sé;
- promozione di attività laboratoriali extracurricolari.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC OVEST 2 BRESCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC886005
Indirizzo	VIA INTERNA 22 BRESCIA 25127 BRESCIA
Telefono	030301366
Email	BSIC886005@istruzione.it
Pec	bsic886005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icovest2brescia.edu.it

Plessi

INFANZIA PENDOLINA BRESCIA (PLESSO)

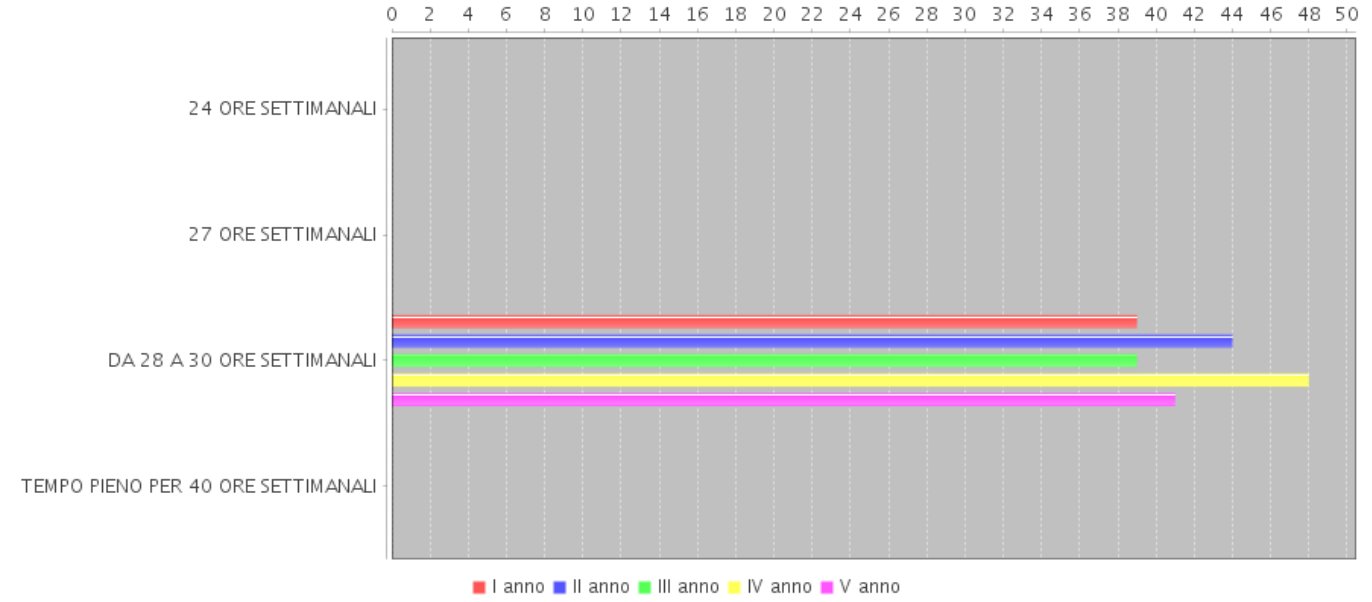
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA886012
Indirizzo	VIA DRAMMIS 28 BRESCIA 25127 BRESCIA
Edifici	• Via DRAMMIS 28 - 25127 BRESCIA BS

PRIMARIA TIBONI BRESCIA (PLESSO)

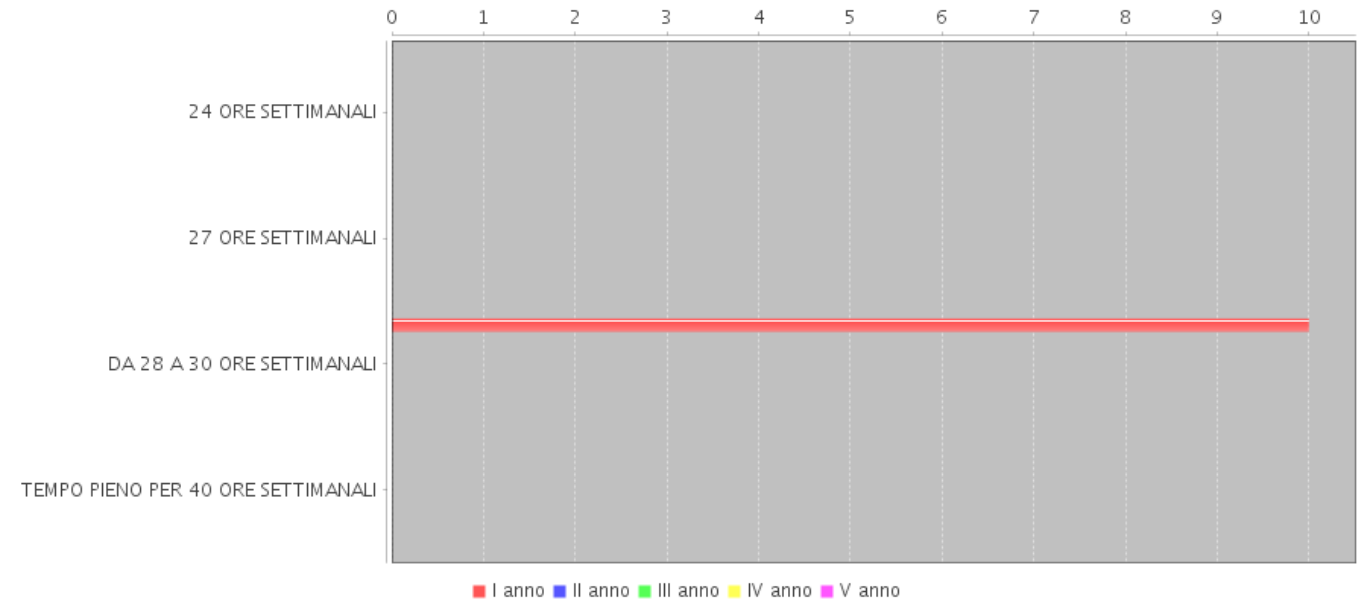
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE886017
Indirizzo	VIA INTERNA, 22 BRESCIA 25127 BRESCIA

Edifici	• Via INTERNA 22 - 25127 BRESCIA BS
Numero Classi	10
Totale Alunni	211

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



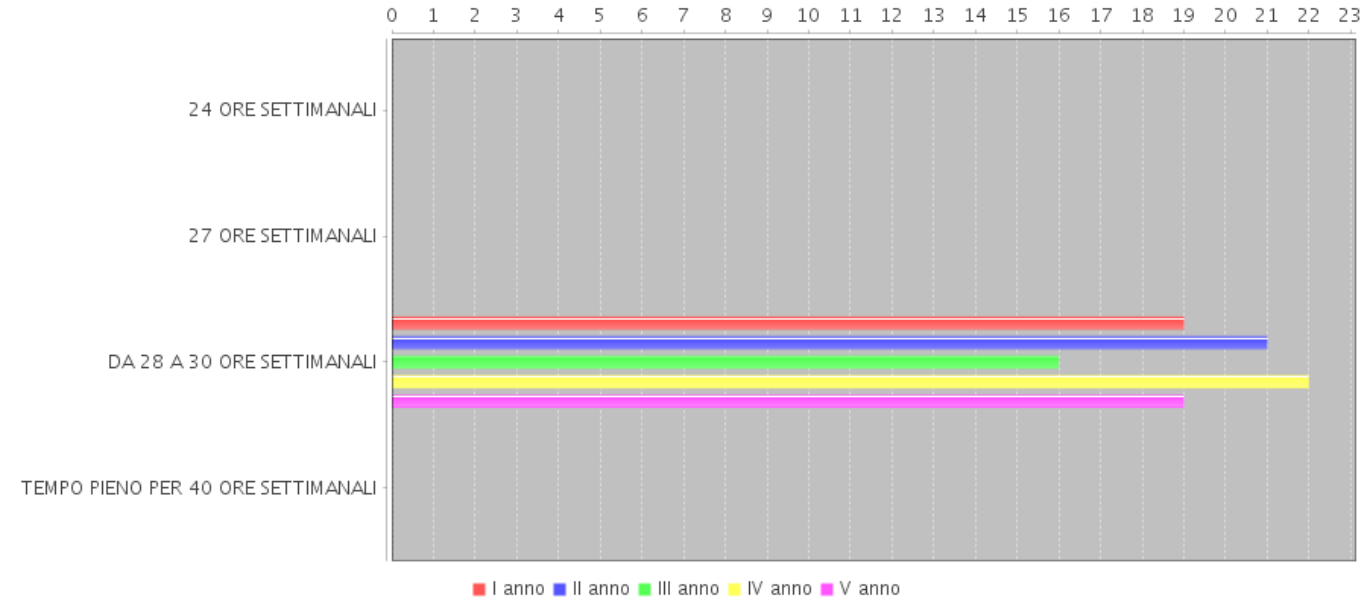
PRIMARIA DON VENDER BRESCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE886028
Indirizzo	VIA LONGURE 2 BRESCIA 25127 BRESCIA
Edifici	• Via LONGURE 2 - 25127 BRESCIA BS
Numero Classi	5
Totale Alunni	104

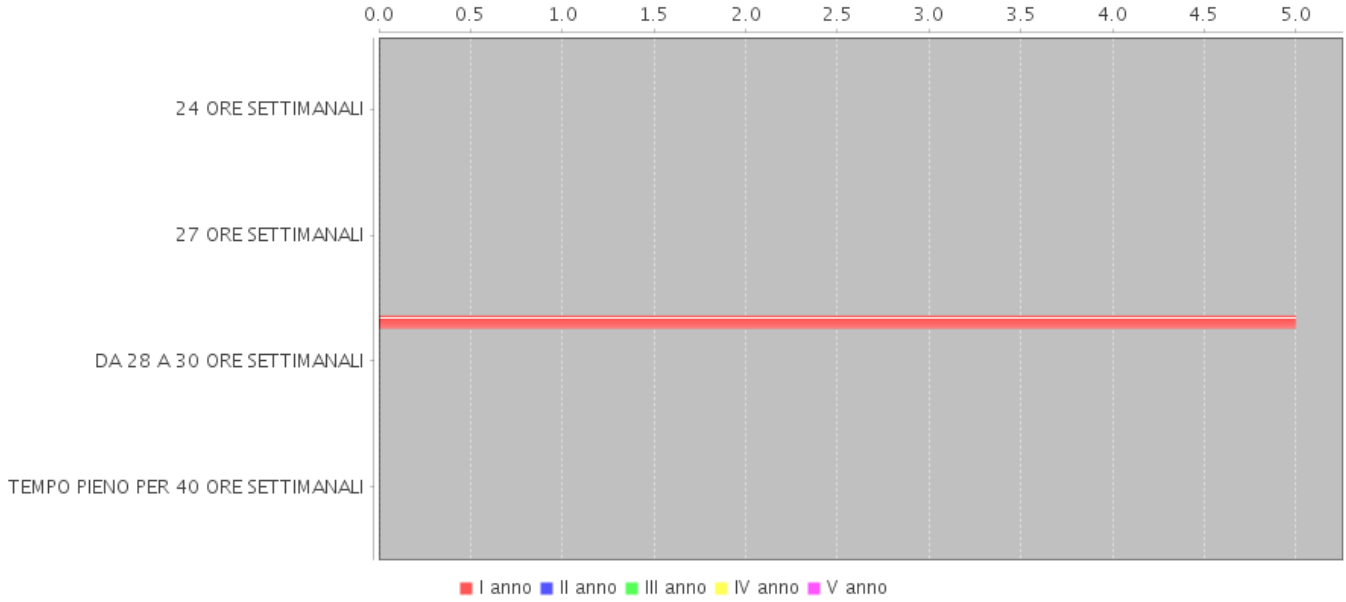
PRIMARIA G.MAMELI BRESCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE886039
Indirizzo	VIA DELLA CHIESA, 73 BRESCIA 25127 BRESCIA
Edifici	• Via DELLA CHIESA 73 - 25127 BRESCIA BS
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

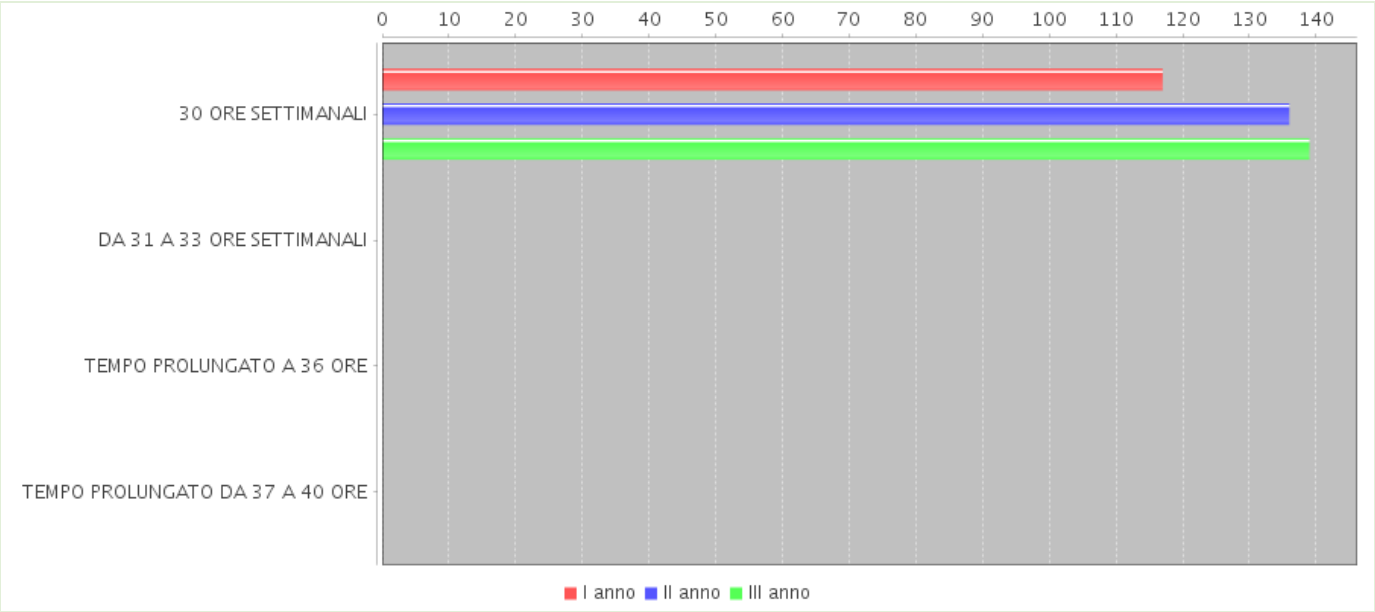


Numero classi per tempo scuola

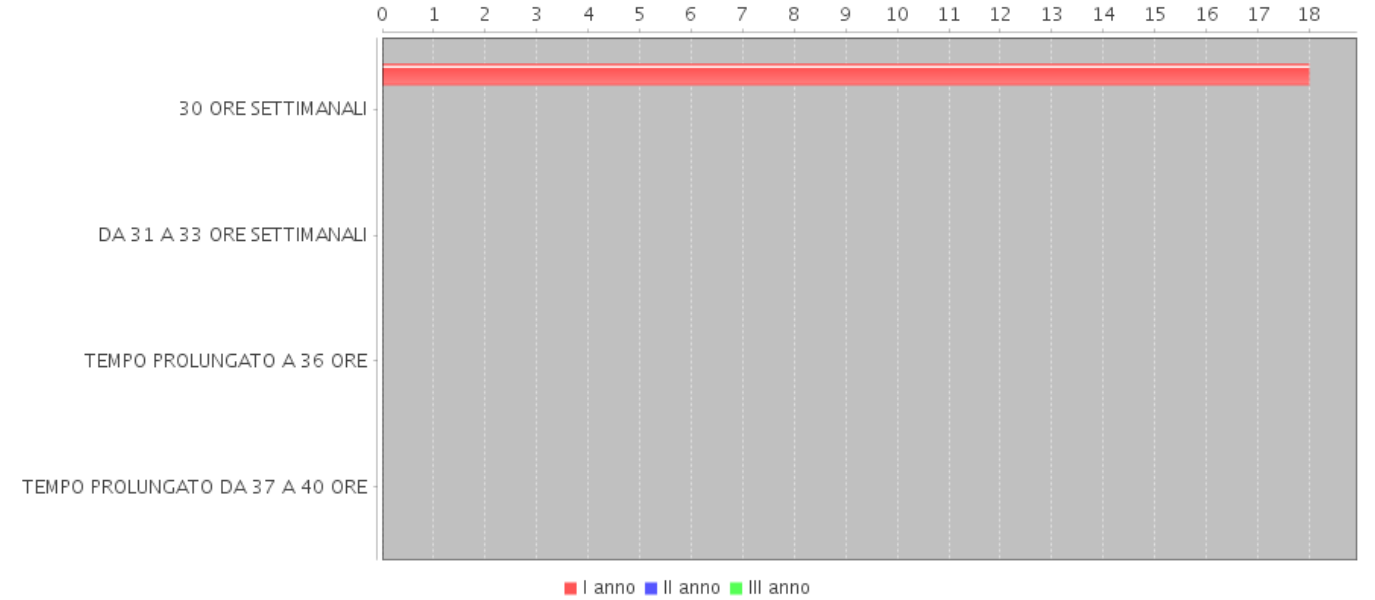


SEC. I TRIDENTINA BRESCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM886016
Indirizzo	VIA BAGATTA 6 - 25127 BRESCIA
Edifici	• Via BAGATTA 6 - 25127 BRESCIA BS
Numero Classi	18
Totale Alunni	392
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Approfondimento

La scuola secondaria di I grado "TRIDENTINA" è stata temporaneamente spostata nella sede di Via Carducci 88, Brescia. Il plesso necessitava di lavori di adeguamento antisismico e di antincendio. Il

progetto della scuola Tridentina rientra nel lungo e impegnativo percorso di riqualificazione degli istituti scolastici.

Per consultare i REGOLAMENTI dell'istituto si veda il seguente link : https://www.icovest2brescia.edu.it/la-scuola/regolamenti-di-istituto

Per consultare il CODICE DISCIPLINARE ed il CODICE DI COMPORTAMENTO dell'istituto si veda il seguente link: https://www.icovest2brescia.edu.it/la-scuola/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	3
	Laboratori mobili di informatica	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio prescuola e servizio doposcuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	Aule dotate di LIM/monitor touch	40

Approfondimento

Approfondimento

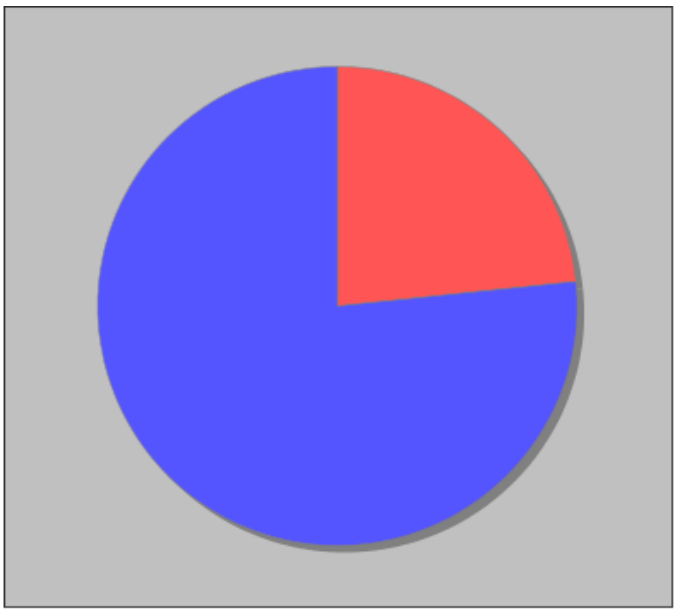
Secondo l'art. 1 comma 6 della L.107/2015, le istituzioni scolastiche individuano il proprio fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali. Occorre tener presente che una delle priorità del nostro istituto è quella di potenziare, in ogni plesso, la rete wireless e rinnovare, partendo dalla sede della presidenza, la dotazione di notebook/tablet per il normale funzionamento didattico, per la gestione del registro elettronico, per l'arricchimento ed il rinnovo dei laboratori informatici. Si rende opportuno sostituire progressivamente in ogni aula il materiale informatico in uso, ormai obsoleto e fornire ogni plesso di un laboratorio informatico completo di arredi a postazioni variabili e dotazione di un gruppo di notebook/tablet per il gruppo-classe. Si evidenzia che l'Istituto utilizzerà i finanziamenti ottenuti dal PNRR per creare nuovi ambienti di apprendimento innovativi e tecnologici e potenziare le strumentazioni digitali già esistenti.

Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	25

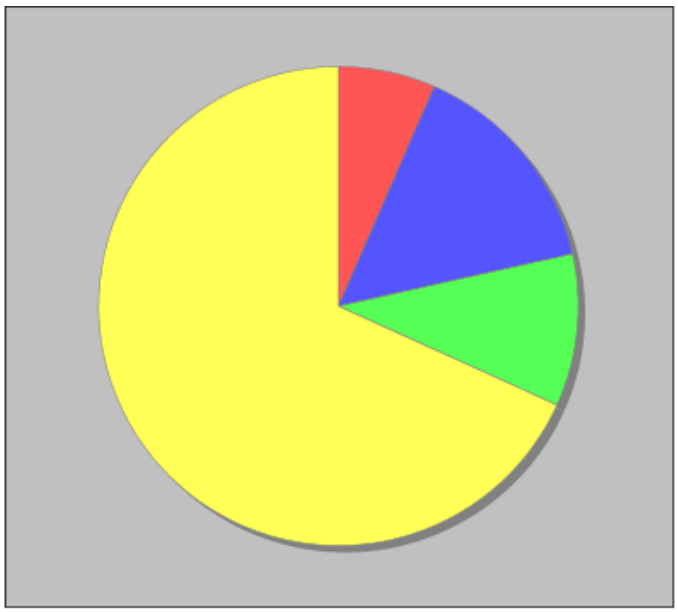
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 32
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 7 Da 2 a 3 anni - 16 Da 4 a 5 anni - 11
Piu' di 5 anni - 73

Approfondimento

Approfondimento

Secondo l'art. 1 comma 6 della L.107/2015, le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia. Si precisa che il numero di

docenti, spezzoni e part-time, è più elevato (134). Come si evince dai dati sopra illustrati, il personale docente si è stabilizzato, soprattutto negli ultimi anni, infatti le risorse professionali docenti sono in larga parte titolari sull'istituto e stabili. La maggior parte è personale con parecchi anni di esperienza professionale a garanzia di qualità. Sin dalla costituzione dell'Istituto Comprensivo (12 anni) e anche prima, per la maggior parte degli anni, l'istituto (e prima il XVI Circolo e la scuola secondaria) è stato in reggenza; ciò fatto salvo un periodo dal 2015 al 2017/2018 in cui l'istituto è stato diretto dalla dirigente titolare. Tuttavia l'istituto è stato in grado di affrontare i significativi rinnovamenti sia amministrativi che organizzativi e didattici che hanno caratterizzato gli ultimi 10 anni; ciò grazie alla stabilità e competenza del personale amministrativo e all'impegno e passione comune di alcune figure chiave che in sintonia con i dirigenti succedutisi hanno assunto un ruolo guida secondo una logica di leadership diffusa, che oltre a garantire tenuta al funzionamento dell'istituto , ha consentito a tali figure una buona crescita professionale. Il Dirigente Scolastico è la dott.ssa Patrizia Galeri.

Aspetti generali

Nella sezione qui di seguito si elencano le priorità desunte dal RAV, gli obiettivi formativi prioritari, le azioni previste nel Piano di Miglioramento, i principali elementi di innovazione e le iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-istruzione" del PNRR.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli esiti raggiunti nel corso del triennio precedente, alla luce della nuova situazione post-pandemica.

Traguardo

Raggiungere i risultati almeno sufficienti per italiano, matematica e inglese per almeno il 70% degli alunni dell'istituto.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alla luce del peggioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali negli ultimi due anni è necessario un percorso di recupero per raggiungere risultati simili a quelli degli anni prepandemici.

Traguardo

Raggiungere almeno un livello vicino a quello nazionale in tutte le classi dell'istituto per Italiano, Matematica e Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

-Individuare tematiche trasversali che vengano affrontate all'interno del curricolo verticale in tutte le classi dell'istituto. -Ridurre il numero di sospensioni ipotizzando percorsi di recupero tramite attività di

Traguardo

Realizzare due unità di apprendimento relative all'educazione civica trasversali a tutti gli ordini di scuola. Diminuire del 30% il numero di sospensioni e ipotizzare percorsi condivisi e sistematici di giustizia riparativa.

Risultati a distanza

Priorità

Alla luce dei dati che sottolineano il maggior successo scolastico negli alunni che seguono il consiglio orientativo dato dalla scuola, vogliamo impegnarci a migliorare ulteriormente la percentuale (già buona) di alunni che seguono tale consiglio.

Traguardo

Migliorare nel triennio di un ulteriore 2% il numero di alunni che seguono il consiglio orientativo

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: SOSTENERE IL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE NAZIONALI

Si intende realizzare attività specifiche per la formazione del personale, in ottica di riflessività, parallelamente ad attività dedicate agli alunni al fine di potenziare/recuperare le potenzialità di base disciplinari ed anche far leva sulla dimensione emotiva della motivazione e dell'impegno al compito da realizzare.

.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la partecipazione degli alunni in difficoltà a percorsi di recupero, anche motivazionale, extracurricolari organizzati dall'Istituto.

Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti alternativi di apprendimento come aula 4.0, spazi inclusivi e spazi all'aperto per l'outdoor education e per rendere la proposta didattica ed

educativa più stimolante ed accattivante per gli alunni. Gli ambienti divengono così "luoghi di apprendimento significativo" e "luoghi sociali" dove sperimentare e tessere relazioni.

Inclusione e differenziazione

Creare e progettare materiali e percorsi adeguati per gli alunni diversamente abili e stranieri di prima generazione al fine di offrire a loro ed alle loro famiglie una corretta informativa e conoscenza del seguente tratto di scuola, determinate per un coretto percorso di vita.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere una formazione indirizzata all'acquisizione da parte del personale docente di competenze per motivare gli alunni e per sviluppare capacità di Nudging.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare i raccordi con istituzioni e associazioni del territorio, con cui la scuola progetta in continuità attività specifiche, per un accompagnamento agli alunni attraverso un sistema educativo integrato che permetta loro di crescere in un ambiente non solo un protetto ma di significato e senso per lo sviluppo umano integrale.

Consolidare la prassi di collaborazione con una realtà locale finalizzata a sostenere l'orientamento degli alunni più incerti nella scelta attraverso incontri con psicologi ed educatori che attivano sportelli di ascolto competente e analisi dei singoli casi per

consigliare ed indirizzare i minori verso una scelta consapevole.

Attività prevista nel percorso: SCELTA E CREAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI ALTERNATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	accordi di rete
Responsabile	Coordinatori e responsabili dei dipartimenti e responsabili di progetto.
Risultati attesi	Strutturazione di attività performanti per la promozione di competenze disciplinari e/o trasversali/chiave da realizzare in orario curricolare e/o extracurricolare al fine di coinvolgere gli alunni con una forte attenzione educativo-didattica per i più fragili.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI SULLE SOFT SKILLS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti

	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	ACCORDI DI RETE
Responsabile	Coordinatori e responsabili dei dipartimenti
Risultati attesi	Approfondire la conoscenza in merito alle soft skills e le strategie anche con l'aiuto di esperti esterni

Attività prevista nel percorso: STRUTTURAZIONE DI PROVE PROPEDEUTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatori e responsabili dei dipartimenti e docenti di italiano, matematica e inglese
Risultati attesi	Strutturazione di attività propedeutiche di italiano, matematica e inglese da utilizzare anche come prove comuni nella scuola primaria e secondaria.

Percorso n° 2: DIVENTARE CITTADINI DEL MONDO, NEL MONDO PER IL MONDO

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilizzazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

Le competenze trasversali rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune e forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare...

Le nuove Raccomandazioni Europee sulle competenze chiave del 22 giugno 2018, che rinnovano e sostituiscono le competenze chiave del 2006, pongono l'accento soprattutto sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

In particolare i docenti dell'I.C. "Ovest2" approfondiranno:

- la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

- la competenza in materia di cittadinanza attiva

-la "giustizia riparativa" come processo educativo per sanare, in ottica di consapevolezza, le sanzioni comminate agli alunni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la partecipazione degli alunni in difficoltà a percorsi di recupero, anche motivazionale, extracurricolari organizzati dall'Istituto.

Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti alternativi di apprendimento come aula 4.0, spazi inclusivi e spazi all'aperto per l'outdoor education e per rendere la proposta didattica ed educativa più stimolante ed accattivante per gli alunni. Gli ambienti divengono così

Inclusione e differenziazione

Creare e progettare materiali e percorsi adeguati per gli alunni diversamente abili e stranieri di prima generazione al fine di offrire a loro ed alle loro famiglie una corretta informativa e conoscenza del seguente tratto di scuola, determinate per un coretto percorso di vita.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere una formazione indirizzata all'acquisizione da parte del personale docente di competenze per motivare gli alunni e per sviluppare capacità di Nudging.

Attività prevista nel percorso: ESSERE CITTADINI ATTIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I referenti di Educazione Civica stimoleranno nel corpo docente la riflessione sull'area dell'educazione civica al fine di arrivare ad un processo inter e trans disciplinare.
Risultati attesi	-Realizzazione della "Settimana dell'Inclusione": iniziativa volta a sensibilizzare tutti gli alunni sulla tematica della disabilità e sui diritti/doveri all'inclusione coinvolgendo anche i genitori, varie associazioni del territorio, esperti e associazioni sportive paraolimpiche. -Realizzazione, nell'ambito del Curricolo Traversale di Ed. Civica, di almeno due unità di apprendimento per classe, comuni a tutte le classi dell'Istituto utilizzando anche compiti di realtà.

Attività prevista nel percorso: GIUSTIZIA RIPARATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	FORZE DELL'ORDINE
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Sensibilizzare gli alunni, anche attraverso l'intervento di esperti esterni (forze dell'ordine, Cappellano del Carcere..), ad uno stile

	educativo finalizzato al recupero delle loro abilità socio-relazionali facendo attività socialmente utili a seguito delle sanzioni comminate. Tali sanzioni relative alle violazioni del Regolamento d'Istituto nella Scuola Secondaria di I grado, vengono sanate attraverso lavori utili per la comunità, in orario anche extracurricolare, sempre sotto la supervisione dei docenti: ad esempio affiancamento di alunni con fragilità, sistemazione spazi comuni. Tale percorso educativo sostituisce la classica sospensione dalle attività didattica

Attività prevista nel percorso: PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I docenti della Scuola coordinati dalle funzioni strumentali, in collaborazione con le Agenzie territoriali (Opera Pavoniana, Cooperativa Calabrone, Comunità Bresciana, Parco delle Colline, LIPU) predisporranno progetti, attività e percorsi per sensibilizzare gli alunni sugli obiettivi dell'Agenda 2030 e UE Green Deal per un futuro sostenibile attraverso la transizione ecologica: I percorsi di educazione ambientale per tutti gli ordini di scuola prevederanno nello specifico: 1) utilizzo della Siepe didattica - Bosco Dinamico (angolo della Scuola Tridentina in cui sono presenti le piante autoctone delle colline circostanti l'istituto) e della struttura Grow Room (orto sferico per la

	coltivazione di ortaggi e erbe aromatiche...) 2)uscite sul Territorio 3) produzione di materiali (cartelloni, erbari e prodotti multimediali) finalizzate non soltanto alla conoscenza dell'ambiente circostante ma alla promozione di comportamenti sostenibili, sia a livello individuale che collettivo. 4) outdoor education 5) partecipazione a concorsi
Risultati attesi	- Sviluppare un senso di appartenenza ad una comune umanità e Creato, condividerne i valori e le responsabilità, empatia, solidarietà e rispetto delle differenze - Agire in maniera efficace e responsabile per un mondo più sostenibile e pacifico per un'ecologia integrale. -Certificazione verde per l'Istituto

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- PROGETTAZIONE DI SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI
- FORMAZIONE DOCENTE
- DISPERSIONE SCOLASTICA

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il team digitale proporrà percorsi didattici per l'acquisizione delle competenze digitali, percorsi didattici secondo modalità attive (es. flipped classroom), programmazione con il coding e la robotica creativa.

Ancora, l'animatore digitale coadiuvato dal team digitale proporrà le seguenti attività:

- conoscenza di applicativi utilizzabili in modo trasversale per l'insegnamento di diverse discipline (matematica, italiano, lingue straniere, materie di studio...)
- conoscenza di programmi di gestione di classi virtuali e la condivisione di risorse nel cloud utili per la creazione di esperienze di flipped classroom e per un apprendimento cooperativo.
- conoscenza di risorse per lo sviluppo del pensiero computazionale.

CONTENUTI E CURRICOLI

Si prevedono le seguenti attività:

- scelta e creazione di un'unità di apprendimento unica per ed. civica per la secondaria di I grado al primo e al secondo quadrimestre
- strutturare compiti di realtà
- formare i docenti sulle competenze europee e soft skills

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si realizzerà un laboratorio multifunzionale per affrontare in modo alternativo le problematiche relative all'inclusività degli alunni con BES (alunni con diverse abilità, con difficoltà di apprendimento, con disagio comportamentale, con Disturbi specifici dell'apprendimento, alunni stranieri da alfabetizzare) e per prevenire precocemente l'abbandono scolastico che potrebbe verificarsi anche dopo la conclusione del primo ciclo di Istruzione. Si predisporrà un'aula 4.0, che permetta di focalizzare la didattica su una collaborazione totale tra gli allievi e il docente, con l'utilizzo della più alta innovazione tecnologica per la didattica, per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice e adeguato al livello di ogni alunno partendo dal presupposto che includere significa "accogliere" e rendere partecipe qualsiasi individuo alle attività formative ed educative rispettandone le abilità, i tempi e i ritmi di apprendimento. Il nuovo ambiente di apprendimento prevederà la presenza di postazioni costituite da banchi modulari e componibili per lavori gruppo e fortemente high-tech grazie alla presenza di un Touch Panel e di una lavagna interattiva entrambi collegati in rete e collegabili con ogni tipo di device in uso da studenti e professori (PC/portatili). Il touchscreen sostituisce la tradizionale lavagna e collega il docente con alunni e proiezioni. E' un'interazione totale di tutti verso tutti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo, basato su Problem Solving e Project Based Learning, interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on. Inoltre sarà prevista un'area relax "morbida" per alunni con disabilità grave ma anche come spazio lettura alternativo. Si doterà l'aula di strumentazione atta all'attività di robotica per poter sviluppare il pensiero computazionale degli alunni. I nuovi spazi per la didattica saranno sufficientemente flessibili da consentire anche lo svolgimento di attività diversificate nella classe,

nei quali l'insegnante non svolge più solo lezioni frontali, ma assume piuttosto il ruolo di facilitatore e organizzatore delle attività.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: LED - Learning ecologico digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto con i fondi PNRR - Scuola 4.0 intende realizzare nuovi ambienti di apprendimento per potenziare le competenze digitali dei discenti e dei docenti in un'ottica trasversale per un radicale cambiamento degli stili di insegnamento e di apprendimento rendendo la scuola sempre più inclusiva e in linea con le modalità di acquisizione delle competenze nelle nuove generazione sempre più connesse. Attraverso le risorse digitali si valorizzeranno metodologie didattiche che facilitino la condivisione della conoscenza incentivando la didattica cooperativa e inclusiva rendendo lo studente sempre più protagonista e favorendo la sua partecipazione attiva alla vita scolastica. L'istituto scegliendo la soluzione ibrida potenzierà le strumentazioni digitali, già presenti nelle aule, acquisite con il Pon Digital Board, con i finanziamenti stanziati dal Ministero e dagli enti locali durante il periodo pandemico, in un'ottica di attenzione e cura dei materiali e risorse ancora utilizzabili per la salvaguardia ambientale. Si realizzeranno, inoltre, ambienti di apprendimento curriculari multifunzionali. Gli ambienti all'interno dei quali ruoteranno le classi saranno dotati di tecnologie e arredi mobili flessibili per meglio supportare l'adozione di metodologie

d'insegnamento innovative e variabili per una didattica attiva, collaborativa, hands-on. In particolare, si interverrà su 20 aule e ma l'impatto ricadrà su tutta la scuola perché gli arredi esistenti e i setting d'aula rinnovatisi si uniranno ad una dotazione tecnologica diffusa e utilizzabile da tutti gli utenti. L'istituto costituito da 3 plessi di scuola Primaria e uno di Secondaria di I grado integrerà con nuova strumentazione digitale i Monitor Touch, i notebook e i carrelli mobili già in dotazione e ottimizzerà le reti WiFi in due sedi. Nei plessi della scuola primaria si creeranno aule dotate di tappeti interattivi e kit di robotica. Si creeranno per la scuola secondaria, aule umanistiche, per sviluppare la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, dotate di stazione video, stazione podcast, laboratori di lingua straniera mobili. In parallelo verranno realizzate aule di indirizzo tecnico-scientifico con set di robotica educativa, laboratorio di scienze con sistemi AR (realtà aumentata) e VR (realtà virtuale) e visori per la realtà 3D per lo sviluppo del problem-solving e di approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Si realizzerà inoltre un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi della scuola primaria e secondaria: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma didattica dedicata e sicura. L'acquisto dei nuovi dispositivi garantirà una diffusione più ampia delle tecnologie con la riduzione dei digital divide (divari digitali), dando priorità ai soggetti più fragili con bisogni educativi speciali per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: "Ognuno cresce solo se sognato": Per una scuola di legami virtuosi.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nell'Istituto, tra scuola primaria e secondaria di primo grado, è in aumento il numero degli alunni che presentano difficoltà nelle competenze di base e in quelle relazionali ed affettivo-sociali. Il periodo vissuto pandemico ha rotto molti equilibri, anche interiori, dei ragazzi, e la scuola è chiamata a rispondere a bisogni, nuovi per alcuni versi, che vadano a colmare le fragilità del tessuto familiare e sociale attorno a questi ragazzi. Si fa impellente, sia negli stili insegnamento-apprendimento che nell'attivazione di azioni di nudging che supportino e motivino nel profondo gli alunni attraverso proposte tematiche e metodologiche proattive e vicine agli interessi dei giovani di oggi. La scuola con i suoi professionisti/esperti deve accogliere queste nuove sfide. La frammentazione, acuita dalla sindemia in atto, crea crisi, ma, come l'etimologia del termine stesso insegna (κρίσις), rinvia anche al discernimento come opportunità per riappropriarsi di quel "Interpretare il senso (e il sentimento) profondo dell'uomo che si forma". Si fa urgente progettare e sperimentare appropriate situazioni di insegnamento-apprendimento in cui i docenti e/o esperti esterni possano far sperimentare agli alunni occasioni di sviluppo delle competenze connesse alle direttrici lifelong- lifewide - lifedeep learning, per divenire permanente, di accompagnamento alla persona e di tensione per apprendere in ogni contesto. Deep, in particolare, esprime la profondità dei valori e delle scelte che la scuola deve mettere in atto per un pieno sviluppo dell' alunno chiamata a partecipare in modo integrale al processo educativo. Il progetto, pertanto, intende prevenire e contrastare fenomeni di povertà educativa, aumentando le possibilità relazionali e di apprendimento dei minori e delle famiglie grazie ad attività educative volte a potenziarne le competenze. L'istituto si propone di predisporre differenziate e personalizzate attività formative, di accompagnamento, motivazione e rimotivazione in favore di studenti che mostrano accentuate fragilità (anche

sociali e relazionali) e lacune disciplinari o a causa di povertà socio culturali della famiglia di appartenenza o a causa di bisogni educativi speciali o, infine, a causa di recente immigrazione con conseguenti difficoltà linguistiche e di integrazione. Oltre al coinvolgimento diretto degli studenti a rischio e di quelli dichiarati fragili, le azioni si estenderanno a tutti gli studenti desiderosi di vivere esperienze oltre l'orario curricolare come strumento di ampliamento delle occasioni di motivazione all'apprendimento, di crescita culturale e di aggregazione di senso. Si attiveranno processi di mentoring coinvolgendo gli alunni più fragili per mobilitare le competenze di base e garantire loro un percorsi di apprendimento più adeguato e significativo per le proprie potenzialità. Inoltre si avrà cura di offrire, in una dimensione di ampliamento dell'offerta formativa, specialmente extracurricolare, percorsi di teatro, benessere cura della persona, di cinematografia, di creatività ed altri che possano intercettare i bisogni degli alunni per far vivere loro momenti aggregativi di spessore culturale e sociale. Si attiveranno collaborazioni con le realtà presenti sul territorio per un sistema integrato. Vi saranno momenti di incontro con le famiglie per un percorso sulla genitorialità al fine di riscoprire e rinsaldare l'alleanza scuola famiglia, fondamento per il successo ed il ben-stare degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 122.331,17

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	148.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	148.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Innovazione digitale in ottica laboratoriale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Nel progetto dell'Istituto si effettuerà inizialmente una ricognizione tra i docenti dei bisogni, della diffusione e modalità d¿uso di strumenti e applicativi digitali. In base ai risultati ottenuti si provvederà alla scelta degli applicativi, degli strumenti e delle modalità che verranno utilizzati per il corso di formazione. Questo avrà carattere laboratoriale e sperimentale con attività di peer tutoring e hands on su dispositivi scolastici e personali per mobilitare le competenze agite nelle azioni quotidiane anche attraverso un'azione di riflessività.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

- Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base.

Considerando gli esiti degli alunni, caratterizzati da problematicità nell'apprendimento, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. L'obiettivo è quello di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. Il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze di base (di italiano, matematico e inglese) sono il presupposto indispensabile per una didattica efficace che miri al successo formativo di tutti gli alunni. Si raggiungerà tale finalità sostenendo gli alunni attraverso percorsi che tocchino gli aspetti emotivi e motivanti per un impegno e partecipazione consapevoli.

- Adeguamento del sito scolastico istituzionale e migrazione al cloud

Adeguamento del sito scolastico istituzionale attraverso l'adozione di un modello standard per offrire agli studenti, al personale docente, al personale amministrativo, e ausiliario (ATA), genitori e,

in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e proveniente da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. L'obiettivo è quello di : adeguare il sito a modelli evoluti che garantiscano una maggiore accessibilità, funzionalità e navigabilità tramite le risorse finanziarie previste dal PNRR.

I benefici per l'Istituto sono:

1. Orientamento e accoglienza dell'utenza nel mondo Scuola e miglioramento della qualità dei servizi offerti
2. Rappresentazione omogenea di tutto ciò che viene messo a disposizione dell'utenza
3. Riduzione dei costi e tempi di sviluppo dell'offerta digitale

I benefici per i cittadini sono:

1. Facilitazione nell'accesso ai servizi digitali scolastici
2. Possibilità di consultare informazioni sempre aggiornate, istituzionali e riconoscibili
3. Miglioramento della fruibilità del sito web della Scuola

Il progetto di Migrazione al cloud ha l'obiettivo di sviluppare un'offerta integrata e armonizzata di servizi digitali all'avanguardia orientati al cittadino, garantire la loro adozione diffusa tra le amministrazioni centrali e locali e migliorare l'esperienza degli utenti.

I benefici per l'Istituto sono:

1. Dati e applicazioni accessibili in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo
2. Ambienti cloud certificati che garantiscono la sicurezza e protezione dei dati
3. Applicativi aggiornati che migliorano la user experience degli utenti.

I benefici del cittadino sono:

1. Riduzione del rischio di hackeraggio o perdita di dati sensibili
2. Servizi migliori e più rispondenti ai bisogni di studenti, studentesse e famiglie

- Piano di formazione del personale

Si prevede nell'ambito dell'implementazione del PNRR di valorizzare la didattica digitale in particolare formando i docenti sull'uso della Google Workspace e innovando la didattica stessa con metodologie digitali che permettano all'alunno di essere il reale protagonistica del proprio apprendimento.

- “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

La Mission, individuata nel PNRR, ha il duplice obiettivo di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo passo è il rafforzamento di tali competenze e successivamente l'aggiornamento dell’offerta formativa di ciascun Istituto.

Il nostro Istituto realizzerà i seguenti percorsi:

1. percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell’accesso agli studi e alle carriere STEM utilizzando approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull’utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell’intelligenza sintetica e creativa, sull’organizzazione di gruppi di lavoro per l’apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull’adozione di metodologie didattiche innovative. I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.
2. Percorsi di tutoraggio per l’orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie. Tali attività si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche e nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.
3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell’ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell’orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica (DELF o TRINITY), anche in preparazione di mobilità nell’ambito del programma Erasmus+.
4. Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti. I corsi annuali di formazione linguistica della tipologia A sono mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2.

Aspetti generali

Nella sezione di seguito saranno descritti i traguardi attesi in uscita per ogni ordine di scuola, gli insegnamenti e il quadro orario previsti, il curricolo di Istituto con un approfondimento del curricolo trasversale di educazione civica, tutti i progetti dell'Offerta Formativa, le attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale, le attività previste in relazione al PNSD, la valutazione degli apprendimenti per ogni ordine di scuola, le azioni per l'inclusione scolastica e il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA PENDOLINA BRESCIA	BSAA886012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA TIBONI BRESCIA	BSEE886017
PRIMARIA DON VENDER BRESCIA	BSEE886028
PRIMARIA G.MAMELI BRESCIA	BSEE886039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I TRIDENTINA BRESCIA	BSMM886016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC OVEST 2 BRESCIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA PENDOLINA BRESCIA BSAA886012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA TIBONI BRESCIA BSEE886017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DON VENDER BRESCIA BSEE886028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G.MAMELI BRESCIA BSEE886039

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I TRIDENTINA BRESCIA BSMM886016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore come da curricolo allegato:
https://www.icovest2brescia.edu.it/sites/default/files/ed_civica_per_sito.pdf

Approfondimento

I MODELLI ORGANIZZATIVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

ORARIO GIORNALIERO

ORARIO	ATTIVITÀ	PROGETTI
7,30/8,00	Accoglienza dei soli bambini iscritti al tempo anticipato, con un insegnante del plesso a turnazione.	
8,00/9,00	Accoglienza di tutti i bambini, con l'insegnante del primo turno.	
9,00/11,00	Attività di sezione, con l'insegnante del primo turno.	Progetti specifici per fasce d'età, con un insegnante del plesso, come da programmazione
11,00/11,45	Attività di sezione, con entrambi gli insegnanti/ attività di piccolo gruppo, con gli insegnanti di sezione.	
11,45/12,00	Attività igieniche e di preparazione al	

	pranzo.	
12,00/13,00	Pranzo in sezione, con entrambi gli insegnanti.	
13,00/13,15	Prima uscita, per i bambini del turno antimeridiano e/o per esigenze delle famiglie	
13,00/14,00	Attività ludiche nei saloni e/o nel giardino.	Progetti specifici per fasce d'età, con un insegnante del plesso, come da programmazione
14,00/15,00	Attività di sezione, con l'insegnante del secondo turno.	Progetti specifici per fasce d'età, con un insegnante del plesso, come da programmazione
15,00/15,40	Attività igieniche e merenda, con l'insegnante del secondo turno	
15,40/16,00	Seconda uscita.	
16,00/17,30	Tempo prolungato, per i soli bambini iscritti. Il servizio è gestito da educatori della cooperativa "Asd Club 28" (a pagamento)	

SERVIZI OFFERTI

La scuola offre:

- servizio tempo prescolastico, per motivate esigenze familiari, dalle ore 7,30 alle ore 8,00,

gestito dalla scuola a cura del personale docente;

- mensa con cucina esterna
- servizio tempo posticipato, per motivate esigenze familiari, dalle ore 16,00 alle ore 17,30. Il servizio è gestito da educatori della cooperativa "Asd Club 28" (a pagamento).

I MODELLI ORGANIZZATIVI DELLA SCUOLA PRIMARIA

ORARI SETTIMANALI

Scuola Primaria “Tiboni” e “Don Vender”

ORE	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8.30/9.30					
9.30/10.30					
10.30/11.30					
11.30/12.30					
12.30/14.00	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
14.00/15.00					
15.00/16.00					

Scuola Primaria “Mameli”

ORE	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
dalle 8.00					
alle 12.40					
13.00	mensa		mensa		mensa

14.00		-		-	
15.00		-		-	

SERVIZI OFFERTI

Tutte le scuole offrono:

- mensa, gestita dal Comune di Brescia a pagamento
- assistenza pre-scuola ("Tiboni" e "Don Vender" dalle ore 7.30 alle ore 8.25); questo servizio prescolastico è gestito dal Comune di Brescia a pagamento.
- assistenza post – scuola solo per la scuola "Tiboni" dalle ore 16.00 alle ore 18.00; tale servizio è gestito da educatori della cooperativa "Agoghè"

MODELLI ORGANIZZATIVI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo scuola base: 30 ore.
Articolazione della quota oraria obbligatoria (29 ore) integrata da un'ora aggiuntiva, compresa nella quota opzionale, ma garantita a tutti gli studenti.

SCELTA DEL TEMPO SCUOLA SETTIMANA

STANDARD (Tempo A)

Il tempo scuola prevede: 30 ore settimanali (6 GIORNI) dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
08:00-09:00						
09:00-10:00						
10:00-11:00						
11:00-12.00						
12:00-13:00						

SETTIMANA CORTA (Tempo B)

Il tempo scuola prevede: 30 ore settimanali (5 GIORNI) con tre rientri dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00. I rientri sono: MARTEDI' e GIOVEDI' dalle ore 14:00 alle ore 16:00 mentre VENERDI' il rientro è dalle 14:00 alle 15:00. È previsto il SERVIZIO MENSA.

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
08:00-09:00					
09:00-10:00					
10:00-11:00					
11:00-12.00					
12:00-13:00					
13:00-14:00	-	MENSA	-	MENSA	MENSA
14:00-15:00	-		-		
15:00-16:00	-		-		

SETTIMANA CORTA (Tempo C)

Il tempo scuola prevede: 30 ore settimanali (5 GIORNI ANTIMERIDIANI) dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
08:00-09:00					
09:00-10:00					
10:00-11:00					
11:00-12.00					
12:00-13:00					
13:00-14:00					

Per consultare la distribuzione oraria delle discipline di studio cliccare sul link seguente:

https://drive.google.com/file/d/1IcVZXqSejkquHG1NjBBD-hPmWGIvOG6y/view

Curricolo di Istituto

IC OVEST 2 BRESCIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il link di seguito: https://www.icovest2brescia.edu.it/didattica/curricoli-d-istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo trasversale di ed. civica IC OVEST2

https://www.icovest2brescia.edu.it/sites/default/files/ed_civica_per_sito.pdf

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ambito del percorso di Ed. Civica, strutturato in un curricolo verticale d'Istituto, organizza percorsi, progetti, incontri ed eventi, come ad esempio "La settimana dell'inclusione", "Giochi Matematici", il Progetto "Coro" per mobilitare negli alunni competenze relative all'ambito della cittadinanza attiva e consapevole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al curricolo verticale di Educazione Civica

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA PENDOLINA BRESCIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il link di seguito: https://www.icovest2brescia.edu.it/didattica/curricoli-d-istituto

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO ACCOGLIENZA

Vedi iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA TIBONI BRESCIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il link di seguito: https://www.icovest2brescia.edu.it/didattica/curricoli-d-istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA DON VENDER BRESCIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il link di seguito: https://www.icovest2brescia.edu.it/didattica/curricoli-d-istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA G.MAMELI BRESCIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il link di seguito: https://www.icovest2brescia.edu.it/didattica/curricoli-d-istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I TRIDENTINA BRESCIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il link di seguito: https://www.icovest2brescia.edu.it/didattica/curricoli-d-istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA PENDOLINA BRESCIA (PLESSO)

CURRICOLO DI SCUOLA

“La scuola dell'Infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età [...]. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.” (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012). La scuola dell’Infanzia si propone di creare un clima sereno e rassicurante e di promuovere lo sviluppo e l’apprendimento attraverso attività adeguate all’età delle bambine e dei bambini che vi sono accolti e di condurli al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali. Per consultare il curricolo della scuola dell'Infanzia cliccare sul seguente link: https://www.icovest2brescia.edu.it/didattica/curricoli-d-istituto

SCUOLA PRIMARIA TIBONI BRESCIA (PLESSO)

CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola Primaria, come parte del primo ciclo d'istruzione, ha come fine lo sviluppo dell'identità degli alunni, l'apprendimento con l'acquisizione graduale delle competenze di base indispensabili per " [...] continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita [...]. Essa promuove il pieno sviluppo della persona ponendo le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. Si propone anche di garantire apprendimenti significativi e il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine la Scuola predispone il curricolo di istituto con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Per consultare il curricolo della scuola Primaria cliccare sul seguente link: https://www.icovest2brescia.edu.it/didattica/curricoli-d-istituto

SCUOLA PRIMARIA DON VENDER BRESCIA (PLESSO)

CURRICOLO DI SCUOLA

I curricoli sono i medesimi per tutte e tre le scuole Primarie dell'Istituto. Si rimanda alla scuola "Tiboni" l'introduzione degli stessi. Per consultare il curricolo della scuola Primaria cliccare sul seguente link: https://www.icovest2brescia.edu.it/didattica/curricoli-d-istituto

SCUOLA PRIMARIA G.MAMELI BRESCIA (PLESSO)

CURRICOLO DI SCUOLA

I curricoli sono i medesimi per tutte e tre le scuole Primarie dell'Istituto. Si rimanda alla scuola "Tiboni" l'introduzione degli stessi. Per consultare il curricolo della scuola Primaria cliccare sul seguente link: https://www.icovest2brescia.edu.it/didattica/curricoli-d-istituto

NOME SCUOLA - SEC. I TRIDENTINA BRESCIA (PLESSO)

CURRICOLO DI SCUOLA

La finalità della Scuola Secondaria di I grado, come per la Scuola Primaria è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento fornendo all'alunno l'occasione per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare nuove esperienze e verificare gli esiti conseguiti. A tal fine la Scuola predispone il curricolo di istituto con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Per consultare il curricolo della scuola Secondaria di primo grado cliccare sul seguente link: https://www.icovest2brescia.edu.it/didattica/curricoli-d-istituto

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

E' possibile prendere visione del curricolo Trasversale di Ed. Civica, deliberato dal Collegio Docenti n°30/20 del 15 dicembre 2020 , al seguente link: https://www.icovest2brescia.edu.it/sites/default/files/ed_civica_per_sito.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC OVEST 2 BRESCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: PERCORSI DIDATTICI, FORMATICI E DI ORIENTAMENTO PER PROMUOVERE LE COMPETENZE STEM

- Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.
- Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le "4C":

- Critical thinking (pensiero critico)

- Communication (comunicazione)

- Collaboration (collaborazione)

- Creativity (creatività)

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SEC. I TRIDENTINA BRESCIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Un gruppo di lavoro del Collegio dei Docenti, comprendente infanzia-primaria e secondaria di primo grado, effettua incontri periodici per garantire agli alunni/studenti un percorso formativo organico e completo, attraverso la conoscenza dei reciproci programmi e degli alunni. A tal fine vengono progettati incontri e attività di collaborazione tra gli alunni/studenti dei diversi ordini di scuola. Si precisa che le varie iniziative proposte variano di anno in anno per migliorare l'offerta formativa. Gli insegnanti dell'Istituto incontrano i docenti del nuovo ordine di scuola che gli alunni frequenteranno per un "confronto informativo" sulla carriera scolastica dei singoli studenti per costruire classi omogenee e funzionali all'apprendimento. Nello specifico dell'orientamento della scuola secondaria di primo grado, nel nostro Istituto si attua un percorso di orientamento interdisciplinare che ha inizio al primo anno e termina con la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Il percorso si articola in diverse momenti:

a) primo anno - i docenti, in particolare delle materie umanistiche, cercano, tramite testi propedeutici, di individuare e sviluppare interessi, curiosità e passioni degli alunni; i docenti di scienze-matematiche e tecnologia si occupano di avvicinare gli alunni alle materie STEM.

b) secondo anno - gli alunni realizzano la valigia dei desideri con i docenti e gli educatori che collaborano con l'Istituzione scolastica;

c) terzo anno -

1. si rivede e si conclude il progetto relativo alla valigia dei desideri che segna l'inizia del percorso di orientamento che porterà alla scelta della scuola secondaria

2. compilazione del fascicolo digitale orientativo dal quale emergono interessi, motivazioni, passioni e le aspirazioni degli studenti. Il fascicolo viene condiviso online anche con le famiglie che collaborano alla sua redazione esprimendo un parere sulla scelta dell'Istituto superiore. Servirà ai docenti per la stesura del consiglio orientativo;

3. incontro la funzione strumentale per la presentazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Tale incontro è previsto anche per i genitori degli studenti delle classi terze.

4. esperienza diretta nelle scuole del territorio attraverso visite, stage, incontro con docenti ed alunni, testimonianze in presenza ed eventi specifici per l'orientamento in cui è possibile conoscere più scuole contemporaneamente

5. per gli alunni più fragili sono previste collaborazioni con agenzie del terzo settore sia per la compilazione del fascicolo digitale, sia facilitare la scelta della scuola che per perfezionare l'iscrizione finale.

6. incontri con esperti dei vari settori per la scelta del lavoro del futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO ACCOGLIENZA

L'incontro con l'ambiente scolastico deve avvenire in un clima sereno, di reciproca fiducia e deve essere sostenuto dal rispetto dei sentimenti, dei bisogni e delle emozioni dello studente, della famiglia, dei docenti, dei collaboratori scolastici. SCUOLA DELL'INFANZIA Il progetto Accoglienza nella scuola dell'infanzia è mirato al rispetto dei tempi e dei bisogni dei bambini, si pone come obiettivo la gradualità del distacco dalla famiglia per un inserimento sereno, fiducioso e gioioso nella vita scolastica. Il progetto è così articolato: • “Open day “, a gennaio e giugno: giornate in cui i futuri alunni e le loro famiglie possono visitare la struttura scolastica, parlare con i docenti, chiedere informazioni riguardanti la didattica e l'organizzazione scolastica. In particolare, a giugno, i nuovi iscritti, accompagnati dai rispettivi genitori, hanno la possibilità di “vivere” qualche ora di scuola in compagnia dei futuri compagni; assemblea per i genitori dei nuovi iscritti: riunione in cui gli insegnanti si presentano alle famiglie ed illustrano loro l'organizzazione della scuola e l'impostazione didattica • Colloqui con i genitori: a settembre gli insegnanti incontrano i genitori dei nuovi alunni per conoscere meglio ogni singolo bambino/a e le sue personali esigenze • Inserimento graduale e scaglionato dei nuovi alunni: dal secondo giorno di apertura della scuola (il primo è dedicato all'accoglienza dei bambini già frequentanti) inizia l'inserimento dei nuovi iscritti a gruppi di due/tre bambini circa ogni giorno. La frequenza è limitata a due ore al mattino per i primi cinque giorni e al turno antimeridiano (mensa compresa) per i successivi cinque, in seguito i piccoli potranno frequentare per l'intera giornata. Questa modalità, approvata dal Consiglio d'Istituto, è volta al rispetto dei tempi di ambientamento del bambino e può essere prolungata nel tempo secondo le esigenze dei singoli alunni SCUOLA PRIMARIA L'accoglienza iniziale dei bambini di prima tende a predisporre un ambiente piacevole, confortevole, accattivante, ricco di stimoli e di elementi “sorpresa” per favorire un impatto il più possibile sereno, tranquillo e motivante. Il progetto è così articolato: • “open day”: a maggio gli insegnanti e gli alunni delle classi quinte accolgono i bambini dell'ultimo anno dalla scuola dell'infanzia, accompagnati dagli insegnanti (se frequentanti la scuola dell'Istituto) o dai genitori (se provenienti da altre scuole), per mostrare loro la scuola e trascorre insieme una piacevole mattinata, secondo le modalità elaborate dalla Commissione Continuità. • incontro conoscitivo/informativo: a settembre, prima dell'inizio delle lezioni, gli insegnanti delle classi prime incontrano i genitori degli alunni per una conoscenza reciproca, uno scambio di informazioni, comunicazioni riguardanti il corredo scolastico ed ogni altra necessità. • orario

d'ingresso posticipato: per una migliore accoglienza dei bambini e dei loro genitori, il primo giorno di scuola, l'orario d'ingresso degli alunni delle classi prime è posticipato rispetto agli alunni delle altre classi. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Al fine di rendere il clima scolastico più sereno, interessante e stimolante, l'ingresso nella scuola secondaria di primo grado, il progetto Accoglienza prevede le seguenti strategie: • Incontro degli alunni delle classi quinte delle scuole primarie del nostro Istituto nel mese di dicembre/gennaio accompagnati dai propri insegnanti, articolato in momenti distinti. Per ogni scuola del nostro Istituto sono previsti momenti così articolati: □ un primo incontro di presentazione della scuola e visita guidata all'edificio (durata di due ore, dalle ore 9,00 alle ore 11,00); □ altri incontri di partecipazione ad una lezione di scienze, inglese, italiano, musica e una lezione di educazione fisica (durata di due ore, dalle ore 9,00 alle ore 11,00). Per ogni scuola dell'Istituto Comprensivo Ovest 2 Brescia è previsto un solo incontro di due ore (dalle ore 9,00 alle ore 11,00) comprendente la presentazione e la visita della scuola. • "Open day": mattinata rivolta alle famiglie per visitare il plesso, per ricevere eventuali informazioni con dimostrazione pratica delle attività che si possono svolgere a scuola. • Orario d'ingresso posticipato: il primo giorno di scuola, l'orario d'ingresso degli studenti delle classi prime è posticipato di un'ora. • Incontro conoscitivo/informativo: a settembre, prima dell'inizio delle lezioni, gli insegnanti delle classi prime incontrano i genitori degli alunni per una conoscenza reciproca, uno scambio di informazioni, comunicazioni riguardanti il corredo scolastico ed ogni altra necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un ingresso sereno nelle scuole dei vari ordini scolastici; rafforzare l'autostima e l'auto-efficacia degli alunni; incrementare il senso di appartenenza attraverso relazioni positive

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Laboratori mobili di informatica

Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO

Un gruppo di lavoro del Collegio dei Docenti, comprendente infanzia-primaria e secondaria di primo grado, effettua incontri periodici per garantire agli alunni/studenti un percorso formativo organico e completo, attraverso la conoscenza dei reciproci programmi e degli alunni. A tal fine vengono progettati incontri e attività di collaborazione tra gli alunni/studenti dei diversi ordini di scuola. Si precisa che le varie iniziative proposte variano di anno in anno per migliorare l'offerta formativa. Gli insegnanti dell'Istituto incontrano i docenti del nuovo ordine di scuola che gli alunni frequenteranno per un “confronto informativo” sulla carriera scolastica dei singoli studenti per costruire classi omogenee e funzionali all'apprendimento. Nello specifico dell'orientamento della scuola secondaria di primo grado, nel nostro Istituto si attua un percorso di orientamento interdisciplinare che ha inizio al primo anno e termina con la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Il percorso si articola in diverse momenti: a) primo anno - i docenti, in particolare delle materie umanistiche, cercano, tramite testi propedeutici, di individuare e sviluppare interessi, curiosità e passioni degli alunni; i docenti di scienze-matematiche e tecnologia si occupano di avvicinare gli alunni alle materie STEM. b) secondo anno - gli alunni realizzano la valigia dei desideri con i docenti e gli educatori che collaborano con l'Istituzione scolastica; c) terzo anno - 1. si rivede e si conclude il progetto relativo alla valigia dei desideri che segna l'inizia del percorso di orientamento che porterà alla scelta della scuola secondaria 2. compilazione del fascicolo digitale orientativo dal quale emergono interessi, motivazioni, passioni e le aspirazioni degli studenti. Il fascicolo viene condiviso online anche con le famiglie che collaborano alla sua redazione esprimendo un parere sulla scelta dell'Istituto superiore. Servirà ai docenti per la stesura del consiglio orientativo; 3. incontro la funzione strumentale per la presentazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Tale incontro è previsto anche per i genitori degli studenti delle classi terze. 4. esperienza diretta nelle scuole del territorio attraverso visite, stage, incontro con docenti ed alunni, testimonianze in presenza ed eventi specifici per l'orientamento in cui è possibile

conoscere più scuole contemporaneamente 5. per gli alunni più fragili sono previste collaborazioni con agenzie del terzo settore sia per la compilazione del fascicolo digitale, sia facilitare la scelta della scuola che per perfezionare l'iscrizione finale. 6. incontri con esperti dei vari settori per la scelta del lavoro del futuro. PROGETTO D'ISTITUTO (CONTINUITA') Ogni anno il Collegio Docenti individua una tematica su cui lavorare. I materiali prodotti, saranno raccolti e presentati nella mostra "Uniti nell'arte". Inoltre, sulla tematica prescelta, gli alunni dovranno realizzare un disegno che parteciperà ad un concorso per la scelta della copertina del diario d'Istituto. Sia per la primaria (infanzia compresa) che per la secondaria, saranno scelti una decina di disegni che saranno inseriti nel diario scolastico e i migliori saranno utilizzati per costruire la copertina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere, facilitare e gestire un rapporto attivo, funzionale e positivo fra i diversi ordini di scuola (ultimo anno scuola dell'infanzia - classi prime e quinte scuola primaria–prime scuola secondaria di primo grado; - progettare piani di intervento per favorire percorsi educativi/didattici unitari; - individuare le modalità di incontro per la realizzazione dei progetti comuni; -favorire lo scambio ed il confronto di esperienze fra gli/le insegnanti di diversi ordini di scuola; - individuare i tratti curricolari comuni tra i diversi ordini di scuola su cui basare un progetto di continuità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

INTERCULTURA

Il contesto locale del nostro istituto è caratterizzato da una presenza disomogenea di alunni stranieri di diverse nazionalità inseriti nei vari plessi totalizzando una percentuale del 30,85 %. L'integrazione dei nostri alunni avviene attraverso l'alfabetizzazione, l'educazione interculturale e l'avviamento alla conoscenza della lingua italiana come lingua dello studio (L2). Le fasi di accoglienza, inserimento e passaggio ad ordini diversi di scuole avvengono seguendo il

protocollo di accoglienza del nostro Istituto comprensivo in concerto con le risorse presenti nell'Istituto stesso e sul territorio. Il nostro Istituto ha predisposto dei protocolli/linee guida da attuare in caso dell'arrivo di alunni stranieri e, per agevolare il loro inserimento nella comunità scolastica, verranno adottati opportuni accorgimenti didattici come percorsi personalizzati. DESTINATARI: Alunni stranieri, docenti, genitori degli alunni, personale non docente, mediatori linguistici socio culturali. Per l'approfondimento del Progetto cliccare sul link sottostante: https://drive.google.com/file/d/1srZc7DGAyqWPbkU3CLex3AQqIioO3Oyd/view

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi fanno riferimento al Q.C.E.U. a cui si applicano metodologie di tutoraggio, laboratoriali che prevedono l'utilizzo di materiali multimediali e testi facilitati e semplificati presenti nella biblioteca del nostro I.C. , di piattaforme in rete e del costante contatto con le famiglie degli alunni in uno spirito di collaborazione. La programmazione, verifica e monitoraggio del progetto è a cura della commissione Intercultura coordinata dalla F.S..

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

EDUCAZIONE AL PENSIERO SOSTENIBILE Il progetto muove con l'intento di promuovere nei bambini e nei ragazzi una formazione legata ai concetti di sviluppo consapevole del territorio e delle risorse naturali a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico, al quartiere alla città. L'educazione ambientale quindi come consapevolezza di sé e degli altri, della valorizzazione dell'unicità e della complessità delle persone, delle relazioni e dei pensieri. L'educazione al pensiero sostenibile per evidenziare i legami di dipendenza e ricchezza esistenti nel mondo naturale intrecciati con le relazioni umane, economiche, sociali e culturali.

Gli spazi scolastici rappresentano un luogo privilegiato dove attuare il coinvolgimento, la socializzazione e la partecipazione dei bambini/e e ragazzi/e che saranno i cittadini e le cittadine di domani. Luoghi in cui si progetteranno attività volte a mettere in relazione la scuola e gli alunni con il territorio locale, la città ed Enti istituzionali. L'istituto Ovest 2 propone un'educazione ambientale basata sulla condivisione e la collaborazione, sulla valorizzazione delle differenze nel rispetto di ogni unicità e volta a definire e promuovere una società consapevole e sostenibile. Il progetto di educazione ambientale diventa così uno strumento di formazione alla cittadinanza attiva, promuovendo anche pensiero critico e desiderio di progettare il cambiamento. La Commissione Ambiente propone quattro filoni attraverso i quali poter attuare le esperienze legate ai concetti sopra esposti: siepe didattica, cura e tutela del territorio, educazione all'uso responsabile delle risorse, progettare la sostenibilità: pensiero sostenibile e programmi didattici. SIEPE DIDATTICA Negli a.s. 1996/97 e 1997/1998 presso la Scuola secondaria di primo grado Divisione Tridentina, nell'ambito dell'educazione ambientale con l'aiuto delle G.E.V. (Guardie Ecologiche Volontarie) della provincia di Brescia si è dato l'avvio al progetto della Siepe. Lo scopo è quello di esplorare con gli alunni gli ambienti naturali vicini. I ragazzi imparano a conoscere la vegetazione del giardino della scuola, del centro Polivalente di via Collebeato e successivamente quella spontanea della collina Picastello. Da questo lavoro la proposta di un progetto più ampio ed ambizioso: un laboratorio ambientale all'aperto con messa a dimora di una "siepe didattica" formata da alberi e da arbusti autoctoni. Dalla convinzione e dalla fondatezza euristica che l'educazione ambientale si apprende facendo, si è sviluppata la realizzazione della siepe. Essa rappresenta un mondo naturale tutto da scoprire, pieno di sorprese e inusuali contatti con il mondo naturale per i giovani alunni e per le famiglie. Nella siepe didattica trova collocazione anche "L' ANGOLO DEGLI AROMI" con specie autoctone e di valore per la conoscenza scientifica di questa vegetazione. Per completare la "SIEPE DIDATTICA" è stato progettato e realizzato nell'a.s. 1999/'00 un altro microambiente: "LO STAGNO". Ripreso attraverso il progetto "Batti il 5!" nell' a.s. 2021/2022. Infine, la zona della Siepe nel tempo si è andata arricchendo di un MURETTO A SECCO: questi manufatti costituiscono una preziosa risorsa educativa per la ricchezza di stimoli che offrono in pochissimo spazio. Le piante che lo colonizzano si accontentano di pochissimo nutrimento e resistono a lunghi periodi di siccità; gli animali trovano sicuri nascondigli tra le fessure e approfittano del calore della pietra per restare un po' al sole. Il progetto ha arricchito quest'area anche attraverso la messa in sede di "hotel per gli insetti", costruiti dai ragazzi durante i mesi che ogni anno vengono dedicati alla continuità tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado. CURA E TUTELA DEL TERRITORIO E EDUCAZIONE ALL'USO RESPONSABILE DELLE RISORSE L'Istituto cura in modo particolare l'educazione ambientale e alla sostenibilità attraverso specifiche attività e attraverso l'uso del "laboratorio a cielo aperto" della siepe didattica. L'educazione ambientale e alla sostenibilità, a cui si fa riferimento, si propone non come una

delle tante e possibili educazioni, ma come una prospettiva culturale significativa per orientare i giovani, in modo sostenibile, al rapporto uomo-ambiente. L'Istituto risponde alle esigenze ambientali assumendo una particolare attenzione formativa verso questi temi e realizzando percorsi curricolari di educazione ambientale e alla sostenibilità che è educazione in quanto favorisce il processo di cambiamento che coinvolge l'interazione tra persona e realtà, favorisce l'integrazione di sé con il senso di appartenenza alla natura e l'attivazione di un sistema di relazione tra individui, comunità, risorse e partecipazione. La sfida per la scuola è quella di suscitare nei soggetti in apprendimento una conoscenza ecologica che coniughi chiari valori etici con solide competenze tecnico-scientifiche e logico-critiche per incidere positivamente sul reale. Il lavoro per progetti richiede il saper attivare una progettazione partecipata, attraverso cui i protagonisti, alunni, docenti e/o altri partners, sperimentino la condivisione dello scopo e del processo; l'adattabilità dei tempi, dei modi e degli strumenti alle caratteristiche personali e alle capacità singole dei soggetti coinvolti, permette, inoltre, la valorizzazione delle capacità stesse e delle risorse presenti. PROGETTARE LA SOSTENIBIBILITA': PENSIERO SOSTENIBILE E PROGRAMMI DIDATTICI Nei prossimi anni, attraverso il confronto tra gli insegnanti presenti nella Commissione, si cercherà di integrare alcuni aspetti delle diverse aree disciplinari con attività didattiche e obiettivi specifici legati alla tutela dell'ambiente e al pensiero sostenibile. Le proposte verranno poi condivise con gli insegnati delle scuole dell'Istituto. PROGETTAZIONE La Funzione Strumentale e la Commissione progetteranno momenti di programmazione delle proposte e coinvolgeranno gli Enti istituzionali e di volontariato per creare situazioni di approfondimento nelle classi. Si collaborerà con le iniziative offerte dal Comune di Brescia in relazione alla conoscenza del parco delle Colline, del fiume Mella e altri ambienti naturali. Le quattro macroaree indicate e descritte in precedenza si articoleranno attraverso i progetti e le attività attualmente attive all'interno dell'Istituto in particolare: L'ape va a scuola: (attivo ai plessi "Mameli" e "Pendolina"), gli apicoltori porteranno gli attrezzi del mestiere per mostrare agli alunni come si apre un'arnia, come si accende l'affumicatore o come si spazzolano le api. Tramite un ingranditore elettronico si potranno osservare dei particolari di api vere e di fiori. Un piccolo vademecum personale da portare a casa aiuterà i bimbi a prendere appunti e a raccontare ai propri genitori cosa hanno imparato. Sana merenda: (attivo per le classi quarte del plesso "Tiboni", per tutte le classi del plesso "Don Vender" e nelle classi seconde del plesso "Tridentina"), l'attività si propone di educare gli alunni alle basi dell'alimentazione salutare, l'obiettivo è quello di portare i ragazzi alla consapevolezza di ciò che assumono durante ogni pasto e di quali elementi e principi nutritivi sono importanti per la loro crescita fisica e mentale, abbassando così il rischio che in futuro sviluppino patologie legate all'alimentazione. Progetto "NaturaMente": (attivo sulle classi prime e seconde del plesso "Tridentina"), Finalità del progetto è approfondire tematiche di interesse legate alla scienza, all'arte, all'educazione civica con un particolare focus riguardo alla tematica ambientale. Lo svolgimento del progetto non ha solo

molteplici valenze didattiche, ma riveste, anche un forte ed emblematico significato sociale. Uscite didattiche della scuola secondaria di primo grado presso: bosco della Fontana (MN), Ambiente Parco, Parco delle colline, Museo di scienze naturali di Brescia e Parco dell'Adamello. Agenda 2030: per gli alunni che seguono il percorso di alternativa alla religione cattolica sono previste delle attività focalizzate a rendere partecipi i ragazzi in merito alle sfide ambientali del futuro. "Un albero per il futuro": il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ha avviato le procedure per la duplicazione e distribuzione dell'Albero di Falcone, fulcro di un brillante progetto di educazione alla legalità ambientale, il Progetto Nazionale "Un albero per il futuro" è promosso dal Ministero della Transizione Ecologica. Questi alberi contribuiranno a formare il "Grande bosco diffuso" formato dalle giovani piante messe a dimora da tutti gli studenti e che sarà visibile su un'apposita piattaforma web che monitorerà la crescita e lo stoccaggio di CO2. Rimboschimento didattico: a cura del nucleo dei Carabinieri Forestali di Verona, l'attività si pone come obiettivo quello di piantare diverse specie vegetali autoctone all'interno della siepe didattica per renderla ancora più ricca di biodiversità. Grazie all'impegno degli studenti, degli insegnanti e dei Carabinieri parte del cortile della scuola Tiboni verrà arricchito con diversi alberi che consentiranno ai ragazzi/e dell'Istituto di entrare a contatto con le diverse essenze botaniche presenti in Lombardia e in Veneto VERIFICA E VALUTAZIONE La Commissione Ambiente e Sostenibilità avrà cura di tenere costantemente i contatti con i colleghi delle scuole dell'Istituto al fine di creare relazioni di collaborazione tra le Scuole e per verificare l'esito delle esperienze proposte. Negli incontri programmati si effettueranno verifiche in base a griglie di valutazione stese dalla Commissione stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- valorizzare lo spazio dell'Istituto " siepe didattica" come luogo nel quale svolgere attività di educazione ambientale e di didattica " in natura". - Promuovere progetti didattici per diffondere conoscenze e pratiche relative al pensiero sostenibile. - Portare nelle progettazioni didattiche gli stimoli offerti dalle indicazioni Nazionali relative all'educazione ambientale (LINEE GUIDE MIUR PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE) e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE/ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Laboratori mobili di informatica
	Museo Scienze Naturali di Brescia; Parco delle colline
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardini, Grow Room, Siepe didattica

PROGETTO DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Le nuove tecnologie hanno modificato il modo di rapportarsi, socializzare e comunicare. I ragazzi di oggi, definiti anche “nativi digitali” e “screen generation” utilizzano strumenti tecnologici in molte attività della loro vita quotidiana: giocano, imparano e parlano usando il linguaggio digitale. Questo massiccio utilizzo di Internet apre ai ragazzi un nuovo spazio di libertà, ma impone anche l’assunzione di nuove responsabilità: se da un lato, infatti, può costituire uno straordinario strumento di crescita e di diffusione della conoscenza, dall’altro, se non opportunamente utilizzato, può trasformarsi in un luogo di discriminazione, di sopraffazione, di violenza. Navigare in rete espone i ragazzi a numerosi pericoli come quelli legati ai fenomeni del cyberbullismo, al cyberstalking, al sexting, alla pedopornografia ecc. Questa nuova realtà richiede alla scuola, in quanto agenzia educativa, di insegnare ai giovani l’uso critico e consapevole dei nuovi linguaggi e al tempo stesso di svolgere un’importante opera d’informazione, divulgazione e conoscenza per garantire comportamenti corretti in rete e prevenire situazioni pericolose. L’Istituto inoltre ha aderito al progetto “Generazioni Connesse" una piattaforma creata appositamente per favorire lo sviluppo di un corretto uso del web e di tutti gli strumenti connessi ad esso. All'interno del sito sono messi a disposizione, sia per gli studenti sia per i docenti, materiali molto interessanti (sia video, sia multimediali) che aiutano le classi a formarsi e riflettere sulle problematiche della digitalizzazione, le risorse possibili e i rischi della rete. È curato dal MIUR e Polizia Postale (e da molte altre componenti che stanno lavorando a una sana educazione dell'uso del web). Aderendo al progetto la scuola riceverà una tipologia di supporto personalizzata (in presenza e online, tramite una piattaforma dedicata ai docenti, con moduli didattici, materiali di approfondimento, comunità di pratiche). Nel corso dell’anno le classi parteciperanno a percorsi di educazione alla legalità sul tema del “Bullismo e Cyberbullismo” organizzati dalla polizia postale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di ridurre, prevenire, nonché contrastare ogni forma di violenza, discriminazione ed esclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

A SCUOLA CON LE LIFE SKILLS" E "LIFE SKILL TRAINING"

Gli insegnanti, debitamente formati dall'ATS, svolgono delle attività diversificate a seconda dei gruppi classe. Il presupposto fondamentale è la condivisione e il raccordo tra il team docente. Si tratta di attività di tipo laboratoriale dove gli alunni sono invitati all'ascolto, alla produzione e alla discussione di quanto emerso. In questo progetto la famiglia assume un ruolo cruciale (informazione preliminare, visione degli elaborati e rendicontazione). Per visionare il progetto dell'A.T.S. cliccare sul link sottostante:
https://drive.google.com/file/d/1Hnb2k0rGT1R7sasicTuetUuSgtStbNor/view

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisire la consapevolezza della necessità di sviluppare un insieme di abilità utili a far fronte a difficoltà e problemi di varia natura; - acquisizione della coscienza di sé; - prevenzione abuso di sostanze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO INCLUSIONE

Le finalità specifiche del progetto favoriscono la prevenzione della dispersione scolastica e offrono un curricolo integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, favorendo la crescita motivazionale legata all'apprendimento e sviluppando, allo stesso tempo, positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi principali sono legati al riconoscimento dei bisogni e delle problematiche degli alunni con BES e all'individuazione di strategie educativo-didattiche diversificate e mirate per diffondere buone prassi e potenziare le competenze di ogni alunno. Il risultato atteso è un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione e ribadendo un principio cardine della scuola, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	INTERNE/REFERENTE ADOZIONI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Laboratori mobili di informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

IL CORO A SCUOLA

Il Coro della Scuola e, dallo scorso anno Il Coro della Scuola Junior, hanno ormai un ruolo significativo nella storia dell'I.C. Ovest 2 Brescia. Nato il primo come iniziativa quasi spontanea di alunni ed insegnanti ed estesosi poi alle classi III, IV, e V delle scuole Primarie, i Progetti si sono consolidati come attività caratterizzanti le proposte musicali dell'offerta formativa dell'Istituto, sia come laboratori musicali dell'area espressiva, sia come ampliamento dell'offerta formativa della Scuola. La formazione si è esibita in molte occasioni nel corso degli anni, collaborando con il Comune e altre realtà locali (Scuole bresciane, Banda di Urago Mella, Associazioni degli Alpini) e partecipando a diverse rassegne. Per visionare i progetti integralmente cliccare sul link sottostante:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi didattici: Conoscenza e utilizzo consapevole della propria voce: postura, respirazione, articolazione, emissione. Approccio alla lettura della partitura. Apprendimento di brani a una o più voci. Coordinazione gesto/suono attraverso giochi ritmico-melodici, body percussion, coreografie minimali. Espressione e interpretazione di brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. Esecuzioni in pubblico. Obiettivi socioculturali: Socializzazione col gruppo per un obiettivo musicale comune. Impegno in un'attività in orario extrascolastico con continuità e applicazione. Acquisizione di autodisciplina, controllo e capacità di ascolto reciproco.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Aule Magna

PROGETTI SPORTIVI

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere (Indicazioni nazionali per il curricolo). Ogni plesso del nostro Istituto attua progetti psicomotori, motori/sportivi che oltre alla formazione dei docenti prevedono anche il concorso di esperti esterni. Per la scuola secondaria le attività sportive sono numerosissime e sono le seguenti: Corsa campestre; Uscita al campo di atletica classi seconde e terze; Torneo scolastico classi prime, seconde e terze; Uscita in barca a vela classi terze; Corso di Hip Hop; Adesione Progetto scuola attiva Kids. Per visionare i progetti sportivi cliccare sul link sottostante: https://drive.google.com/file/d/15PiVyCtDWfiYUjQ6-5QMMUCF_-pYAQQu/view

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Lo scopo principale di tutti i progetti legati allo sport è quello di promuovere un approccio allo sport affinché diventi abitudine di vita dalla quale gli alunni potranno trarre benefici per la loro crescita psico-fisica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Piscina

Progetto Educazione stradale

Il progetto, rivolto agli alunni dell'Istituto, si propone di far conoscere le regole stradali e di far assumere comportamenti corretti, adeguati e consapevoli per la sicurezza di ogni individuo in sede stradale. Alcuni agenti della Polizia Locale di Brescia, debitamente formati, intervengono svolgendo lezioni nelle aule scolastiche. Sono previste anche delle uscite sul territorio (dalla scuola Primaria). Obiettivi formativi e competenze attese: • Conoscenza della figura e delle funzioni dell'Agente di Polizia Locale; • Conoscenza della segnaletica verticale e orizzontale; • Conoscenza delle regole di comportamento in strada dei pedoni e di circolazione in bicicletta; • Approfondimento dei contenuti del Regolamento Polizia Urbana in un concetto più ampio di sicurezza urbana, dove i temi del decoro e gli effetti del degrado possano divenire elementi di confronto e discussione mirati a creare azioni positive per la tutela del bene comune. Si affronteranno i temi del comportamento stradale e della sicurezza nel traffico con lo scopo di far acquisire loro le regole di comportamento sulla strada con particolare attenzione all'essere pedone, ciclista oppure passeggero di un'autovettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Assumere comportamenti corretti, adeguati e consapevoli per la sicurezza di ogni individuo in sede stradale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE/Agenti di Polizia Locale di Brescia

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO LETTURA

Il presente progetto si pone lo scopo di avvicinare e potenziare le abilità gli studenti verso il mondo della lettura al fine di conseguire le giuste competenze culturali spendibili lungo tutto il corso della vita. In un contesto sociale come quello odierno, invaso dalle tecnologie, dalle immagini, dai suoi e dai contatti virtuali, il richiamo al mondo dei libri, della fantasia e della creatività si fa sentire da più parti. La biblioteca scolastica può e deve rispondere a questo compito, partendo da un arricchimento di testi, mediante nuovi e ricercati acquisti, deve avanzare proposte che vadano a stimolare e incuriosire i ragazzi, valorizzando il patrimonio librario in possesso. Facendo vedere, toccare e sentire un libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base di italiano ed in particolare della lettura e comprensione del testo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Spazi comuni

PROGETTO BIBLIOVENDER

Il progetto prevede la gestione del prestito e restituzione dei libri di narrativa per ragazzi. La biblioteca è aperta una o due volte alla settimana dalle 12.30 alle 13.30.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base di italiano, in particolare della lettura e comprensione del testo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

PROGETTO GIOCHI MATEMATICI

Il progetto si pone l'obiettivo di suscitare interesse per la matematica attraverso il quesito – gioco; acquisire capacità logico matematiche; stimolare l'alunno ad una maggiore comprensione e applicazione della matematica; favorire il lavoro collaborativo nei giochi di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base di matematica, scienze e tecnologia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica
	Spazi comuni

Progetto Potenziamento lingua francese

Il progetto, attuato in orario curricolare, si propone di far interagire gli alunni delle classi seconde e terze con una specialista madrelingua francese al fine di utilizzare la lingua straniera come mezzo di comunicazione autentica. Saranno potenziate le abilità orali: la comprensione nell'ascolto attivo, la produzione con l'utilizzo esclusivo della lingua francese e l'interazione con il docente madrelingua attraverso attività diversificate (conversazione, gioco, recitazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base di inglese e francese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE/ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi comuni interni alla scuola

PROGETTO SPORTELLO PSICOLOGICO

Il progetto si pone come “strumento” a disposizione della scuola secondaria, per intervenire efficacemente nelle situazioni di disagio e difficoltà riguardanti gli alunni e le loro famiglie. La psicologa sarà presente a scuola un solo giorno a settimana alterne. Ogni incontro durerà 30 minuti. Gli alunni, se autorizzati dai propri genitori, accederanno al servizio previa prenotazione tramite segreteria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre il disagio scolastico e conseguente dispersione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	INTERNE/ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi comuni interni alla scuola

PROGETTO SETTIMANA DELL'INCLUSIONE

Il progetto prevede a fine febbraio, inizio marzo, l'organizzazione e la realizzazione di attività di sensibilizzazione, conoscenza e riflessione su alcune tematiche inerenti l'inclusione, allo scopo di promuovere la riflessione sulla diversità, portatrice di abilità e competenze personali e uniche. Sarà una settimana dedicata a varie attività, incontri con enti ed associazioni pubbliche e private, laboratori, visione di video tutto incentrato sui temi dell'inclusione e dell'accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riflettere sulla diversità, portatrice di abilità e competenze personali e uniche.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	INTERNE/ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi comuni interni alla scuola
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO VITTORIA ALATA

Il progetto rientra nell'ambito dell'iniziativa Bergamo Brescia Capitali della Cultura 2023, vede coinvolte le classi quinte e una terza media dell'istituto. Il Progetto ha la finalità di promuovere il territorio cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende far conoscere agli studenti dei due comuni, attraverso percorsi di approfondimento il patrimonio culturale, artistico e ambientale presente nelle due città.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	ESTERNE/INTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Laboratori mobili di informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
	Spazi comuni interni alla scuola

PROGETTO PER LA QUALITA' DELLA SCUOLA

Il progetto si declina in una serie di iniziative volte al miglioramento della qualità della vita scolastica come: Festa dei nonni Santa Lucia al cinema Carols in the streets Carnevale in allegria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le famiglie e gli alunni devono essere consapevoli di essere parte attività della vita scolastica quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	ESTERNE/INTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Laboratori mobili di informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Spazi comuni interni ed esterni alla scuola
Strutture sportive	Palestra

Progetto Aucouturier PPA

Il progetto di pratica psicomotoria Aucouturier PPA riguarda i bambini della scuola dell'infanzia e propone un percorso di maturazione considerandoli nella loro globalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la funzione simbolica Favorire i processi di rassicurazione Favorire lo sviluppo dei processi di decentramento

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

RECUPERI-AMO-CI

Il progetto è finalizzato al recupero al recupero delle competenze base degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi richiesti e/o con svantaggio socio-culturale. Tale attività strutturata in orario extrascolastico ha come mission un'etica della cura che intende sostenere e includere tutte le fragilità in un'ottica inclusiva per prevenire la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Recupero delle competenze di base per contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PNRR CLASSROOM 4.0 - «LED - Learning ecologico digitale»

L'istituto realizzerà 20 ambienti di apprendimento innovativi (ibridi), per rinnovare e ripensare lo spazio fisico, l'aula, in un'ottica inclusiva, multidimensionale e interdisciplinare. La strumentazione digitale nuova e rinnovata, che diverrà parte integrante del patrimonio dell'Istituto, renderà più stimolante l'apprendimento delle nuove generazioni connesse e sempre più lontane dalla didattica tradizionale. Si promuoveranno nuove metodologie che consentiranno di contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa colmando anche il digital divide. I nuovi ambienti supporteranno la personalizzazione dell'esperienza d'apprendimento di ogni alunno. Le strumentazioni acquisite saranno funzionali ad apprendimenti esperienziali, innovativi, utili per creare didattica in presenza e a distanza, includendo gli studenti con disabilità, difficoltà di apprendimento. Si promuoverà lo sviluppo di competenze socio-emotive, la promozione di attività laboratoriali e la prevenzione del divario di

genere grazie ad attività STEM e STREAM e di robotica che stimoleranno una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri punti di forza. L'aula immersiva consentirà ai docenti di creare con semplicità e autonomia lezioni interattive per un maggior coinvolgimento degli alunni. Inoltre la realizzazione dell'Aula Nudging permetterà di rispondere meglio alla necessità didattiche e socio-emotive di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base di matematica, scienze e tecnologia.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Laboratori mobili di informatica
Aule	Aula generica

Progetto BALLON D'ESSAI: PICCOLI GIORNALISTI CRESCONO

Il progetto ha la finalità di produrre un giornalino scolastico online/cartaceo imparando a lavorare e collaborare in gruppo, sapendo esprimere un pensiero critico e trovando arricchimento dall'ascolto, dialogo e cooperazione con gli altri. Gli alunni si impegneranno per il conseguimento di un obiettivo comune, sperimentando linguaggi comunicativi differenti, analizzando il contesto scolastico, dialogando e divulgando sul territorio attività ed eventi significativi tramite l'uso consapevole degli strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratori mobili di informatica
Aule	Aula generica

Progetto Festeggiamo... di Corsa (Festa della Scuola Primaria Tiboni)

Festeggiare la fine dell'anno scolastico con una corsa nel giardino della scuola Tiboni. Tutti gli alunni saranno invitati ad eseguire un percorso adeguato alle varie età, disegnato nel giardino della scuola primaria Tiboni, senza alcun intento agonistico, all'andatura che meglio preferiranno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Oltre a migliorare la capacità di correre e soddisfare le esigenze di movimento degli alunni in ambiente naturale, ci si propone di migliorare e arricchire la collaborazione tra scuola-famiglia facendo incontrare genitori e figli all'interno dello spazio scolastico, luogo in cui solo raramente vi è interazione familiare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	AREA VERDE PRIVATA DELL'ISTITUTO

PROGETTO LABORATORIO TEATRALE

Il teatro si configura come il luogo della persona e dell'incontro: offre una cornice per l'esplorazione di sé all'interno di una dimensione collettiva che possa accogliere e sostenere le singolarità. Il laboratorio di educazione alla teatralità intende articolarsi attraverso due fasi : la prima consistente in attività espressive (corporee, vocali, sensoriali, immaginative, narrative) e la seconda consistente sia, nella realizzazione di un progetto creativo di natura differente in base a

ciascuna classe coinvolta, sia nella costruzione di uno o più momenti comunitari (eventualmente coinvolgenti il comitato genitori e le differenti realtà attive sul territorio)bin cui ogni classe possa portare in scena la propria creazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire una consapevolezza di sé, del proprio corpo, della propria voce e della propria sfera affettiva-relazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE/ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Giornata dei diritti

Per garantire alle bambine e ai bambini il diritto di esser veramente “bambini”, di vivere esperienze belle, ricche di emozioni e creative, di sognare, nelle diverse modalità, noi adulti dobbiamo assumerci diverse responsabilità. Alcune di queste responsabilità riguardano il mettere a disposizione dei bambini i migliori strumenti per poter crescere in armonia con sé stessi tra gli altri. L’ intervento intende realizzare percorsi finalizzati alla capacità di esprimersi attraverso l’utilizzo di diversi materiali, in parte recuperati e in parte no. Saper associare alcuni materiali per la costruzione fantastica di una giostra (da appendere) che rappresenti “il sogno, il desiderio” di vivere significative e belle esperienze di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Collaborare e partecipare con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune; - Rafforzare l'autostima e l'auto-efficacia degli alunni; - Incrementare il senso di appartenenza attraverso relazioni positive;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetti musicali primaria

Il progetto permette ai bambini, attraverso la musica, di apprendere un modo di esprimersi e di giocare con essa in uno spazio definito e condiviso con gli altri. Si predispongono attività laboratoriali musicali per la creazione di una performance finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze ritmo musicali. - Sviluppare nei bambini la capacità di ascolto, riconoscere con il corpo le pulsazioni ritmiche, muoversi nella musica rilasciando emozioni, utilizzare la voce nel modo corretto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	INTERNE/ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Accademia dei pedoni - scacchi

Progetto per avvicinare le bambine i bambini al gioco degli scacchi. Il gioco è un bisogno fondamentale dell'essere umano che assume un particolare significato durante l'età evolutiva. Il gioco è uno strumento d'apprendimento eccezionale e può essere sempre adeguato al livello di sviluppo dell'alunno per favorire lo sviluppo delle varie dimensioni della persona, svolgendo quindi un ruolo fondamentale nella sua crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SVILUPPARE LE CAPACITA' COGNITIVE E RAZIONALI MIGLIORAMENTO DELLA SOCIALITA'
EDUCAZIONE CIVICA

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Affettività primaria

L'attività prevede incontri settimanali dei bambini e delle bambine e dei loro genitori con una psicologa esperta per creare esperienze di di apprendimento che favoriscano l'acquisizione di una consapevolezza dei propri stati emotivi, dal momento che la dimensione emotiva è alla base del comportamento sociali dell'individuo. L'intervento si propone di migliorare il benessere dei bambini attraverso l'apprendimento di abilità utili per la gestione dell'emotività e delle relazioni sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- favorire lo sviluppo di relazioni interpersonali equilibrate e gratificanti con i coetanei e gli adulti; - aumentare il livello di autoconsapevolezza rispetto a emozioni, pensieri e comportamenti;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Operadomani

Il progetto vuole avvicinare i bambini al mondo dell'opera lirica, cantando un'opera lirica, allenando la memoria e l'attenzione e il canto stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la consapevolezza di sé, del proprio corpo, della propria voce, della propria sfera affettivo-relazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE/ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning)- Inglese

Il progetto prevede, per il primo e secondo quadrimestre, durante alcune ore didattiche, lezioni partecipate, attività laboratoriali e lavori individuali completamente in lingua inglese. Con la metodologia CLIL si apprende una lingua non avendo come obiettivo la grammatica e il lessico, ma applicando abilità ricettive e produttive al fine di acquisire competenze pratiche per la comunicazione di contenuti diversificati. A questo si aggiunge la necessità di offrire anche contenuti in una lingua diversa dalla lingua italiana considerata la presenza sempre maggiore di studenti stranieri e che spesso hanno frequentato la scuola in una lingua diversa dall'italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

maggior sicurezza nell'esposizione orale e consolidamento lessicale con aggiunta di lessico specialistico; miglioramento della comprensione di testi scritti inerenti contenuti specifici; miglioramento delle capacità cognitive e di pensiero

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratori mobili di informatica
Aule	Aula generica

Progetto Potenziamento lingua inglese

Gli studenti delle classi terze, che hanno acquisito le competenze di base necessarie, potranno partecipare ad incontri pomeridiani con una persona esperta di cultura e/o di lingua inglese, con la quale essi possono approfondire e paragonare la loro realtà con quella straniera. I ragazzi e le ragazze hanno la necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale e linguistico anglofono. Tali esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- maggior sicurezza nell'esposizione orale e consolidamento lessicale; - incremento dell'autostima grazie ad una maggiore consapevolezza delle proprie capacità espositive in lingua inglese (lavoro in piccolo gruppo)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Multimediale
	Laboratori mobili di informatica
Aule	Aula generica

Progetto madrelingua inglese in classe

Il progetto, attuato in orario curricolare, si propone di far interagire gli alunni delle classi prime, seconde e terze con uno specialista madrelingua inglese. Si darà loro la possibilità di utilizzare la lingua straniera come autentico mezzo di comunicazione e la presenza del docente madrelingua li stimolerà nella capacità di ascolto, ma soprattutto li incoraggerà ad interagire utilizzando esclusivamente la lingua straniera, con attività che vanno dalla conversazione al gioco e alla recitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- maggior sicurezza nell’esposizione orale e consolidamento lessicale; -confronto tra la propria cultura e quella dei paesi anglofoni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE/ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto Un poster per la pace

Il progetto ha la finalità di sensibilizzare i ragazzi alle idee di armonia e di accordo (politico, economico e sociale) tra i vari Stati (così come nella propria classe) espresse nel concetto di “Pace”. Tutte le classi sono coinvolte nella realizzazione di un elaborato grafico, su una tematica proposta dal Lions Club, per partecipare al concorso "Un poster per la pace".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- riconoscere esprimere e valorizzare le diversità ed il rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ogni persona - collaborare e partecipare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto 50 anni Don Vender

L'Istituto propone un progetto per conoscere la figura e l'opera di Don Vender e la storia del quartiere in cui è inserita la scuola. Il progetto prevede il coinvolgimento delle alunne e degli alunni nella ricostruzione della storia del quartiere, incontri con membri dell'associazione "Gli Sbandi", delle Fiamme Verdi e dell'ANPI, dello storico Rolando Anni dell'Archivio Storico della

Resistenza Bresciana, uscite per l'osservazione diretta e la conoscenza del quartiere (es. l'area delle abitazioni degli Sfrattati / il fiume Mella/ la pietra d'inciampo davanti alla scuola / il Museo della Parrocchia di S. Spirito), infine la fruizione dell'Azione teatrale " Il Primo Quartiere, gli sfrattati, una storia sul greto del Mella, come conclusione del percorso di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Ricostruire il passato locale all'interno della storia mondiale - Vivere la realtà del quartiere nelle sue espressioni culturali - Collaborare e partecipare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

PROGETTO PIEDONVENDER

Il progetto prevede un servizio di "scuolabus a piedi". I bambini vengono "raccolti", al mattino, da accompagnatori adulti in apposite fermate o punti d'incontro situati lungo il percorso casascuola. I percorsi sono 2: GIALLA- zona Via Crotte AZZURRA -zona Parco Valentini Tale linee sono evidenziate da piedini colorati che tracciano il percorso. Si può aderire sia per l'andata che per il ritorno al pomeriggio, oppure a scelta. L'iniziativa offre un'alternativa sicura e divertente che permette ai genitori di guadagnare un'pò di tempo ed inoltre, i bambini, andando a scuola a piedi, migliorano le loro condizioni psico-fisiche, imparano a riconoscere i pericoli della strada, socializzano tra loro e gradualmente imparano a sviluppare autostima. Il Pedibus può certamente contribuire a combattere l'inquinamento che aumenta nelle vicinanze della scuola quando si accompagnano i figli in auto. Il progetto è supportato dagli incontri di educazione stradale che la polizia municipale del comune di Brescia propone per tutte le classi della scuola. L'iniziativa è attiva da diversi anni con grande entusiasmo sia da parte dei bambini che dagli stessi accompagnatori. Ai bambini verrà consegnata una mantellina da utilizzare in caso di pioggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rispettare l'ambiente Promuovere progetti didattici per diffondere conoscenze e pratiche relative al pensiero sostenibile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE/ESTERNE

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PROGETTO SALUTE E AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

		sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza e consapevolezza dell'ambiente che ci circonda e dei comportamenti responsabili ed adeguati per la sua valorizzazione e conservazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è volto alla programmazione e promozione di iniziative relative alla sostenibilità ambientale e all'educazione alla cittadinanza. Per visionare il progetto nella sua completezza cliccare sul link sottostante:

https://drive.google.com/file/d/1LAI-J3pCIJEUN0v9dMc7ZL6B1npskOS0/view

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

PROGETTO "SANA MERENDA"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Raggiungere uno stile alimentare sano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è nato dall'esigenza e dalla necessità di educare i bambini ad una corretta alimentazione. L'uso spropositato di merendine troppo ricche di grassi e poco nutrienti ha reso quest'iniziativa molto apprezzata anche da parte dei genitori; inoltre si è dimostrato come una leggera e sana merenda, suscita maggiore apprezzamento dei cibi al momento del pranzo nella mensa della scuola. La "sana merenda" è articolata in questo modo:

martedì: frutta o verdura

giovedì: frutta o verdura

altri giorni: merenda sana.

E' un progetto che entusiasma anche i bambini e suscita, in quelli che consumano pochissima frutta, curiosità e attenzione emulando gli altri almeno per un assaggio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Progetto NaturaMENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere attività e laboratori individuali o di gruppo volti alla creazione di una cittadino attivo e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nella società attuale e è evidente la necessità di individuare luoghi e situazioni che, sia in termini simbolici sia in termini pratici, siano in grado di costituirsi come luoghi produttori di relazioni positive, di riconoscimento e di scambio; contesti capaci di integrare le molteplici diversità presenti, valorizzandone le specificità. Il progetto prevede incontri pomeridiani in cui si svolgeranno attività di laboratorio e lavori di gruppo sul tema trasversale ambientale della terra, argomento sicuramente comune a tutte le culture e alle tradizioni di tutti i popoli del mondo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

PROGETTO PIEDONVENDER

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Coinvolgere le famiglie ed i bambini nell'adozione di comportamenti responsabili e corretti

nei confronti dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede un servizio di "scuolabus a piedi". I bambini vengono "raccolti", al mattino, da accompagnatori adulti in apposite fermate o punti d'incontro situati lungo il percorso casa-scuola. I percorsi sono 2:

GIALLA- zona Via Crotte

AZZURRA -zona Parco Valentini

Tale linee sono evidenziate da piedini colorati che tracciano il percorso. Si può aderire sia per l'andata che per il ritorno al pomeriggio, oppure a scelta. L'iniziativa offre un'alternativa sicura e divertente che permette ai genitori di guadagnare un'pò di tempo ed inoltre, i bambini, andando a scuola a piedi, migliorano le loro condizioni psico-fisiche, imparano a riconoscere i pericoli della strada, socializzano tra loro e gradualmente imparano a sviluppare autostima. Il Pedibus può certamente contribuire a combattere l'inquinamento

che aumenta nelle vicinanze della scuola quando si accompagnano i figli in auto.

Il progetto è supportato dagli incontri di educazione stradale che la polizia municipale del comune di Brescia propone per tutte le classi della scuola. L'iniziativa è attiva da diversi anni con grande entusiasmo sia da parte dei bambini che dagli stessi accompagnatori. Ai bambini verrà consegnata una mantellina da utilizzare in caso di pioggia.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli STUDENTI della scuola Secondaria di 1° grado con l'uso dei laboratori mobili digitali, costituiti da notebook, software di gestione e software specifici per le diverse discipline, si avvicineranno alla più alta innovazione tecnologica con la metodologia collaborativa e laboratoriale. In questo contesto l'insegnante può progettare una didattica che metta al centro l'apprendimento dello studente, valorizzi le sue capacità relazionali e le sue conoscenze. I DOCENTI implementeranno le loro conoscenze/competenze nell'uso delle nuove tecnologie. Tutto il personale e gli studenti dell'Istituto possono usufruire agevolmente della connessione ad Internet per migliorare la didattica, la formazione e i servizi verso l'utenza. L'uso del registro elettronico tra i docenti, genitori degli alunni e personale di segreteria facilità la comunicazione nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, d'imparzialità, di pubblicità dell'azione amministrativa. Il personale di segreteria, con l'uso della Segreteria Digitale attua la dematerializzazione della segreteria nel pieno rispetto delle norme, semplificando la gestione della pubblicazione obbligatoria sui siti internet dei documenti e delle attività della scuola stessa. Consente

Ambito 1. Strumenti	Attività
	inoltre di conservare digitalmente, cioè sostituire i documenti cartacei, che per legge la scuola è tenuta a conservare, con l'equivalente documento in formato digitale che viene "bloccato" nella forma, contenuto e tempo attraverso la firma digitale e la marca temporale.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Standard minimi e inter-operabilità degli ambienti online per la didattica CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I DOCENTI, in particolare della secondaria e della primaria, attraverso un Learning Management System, come la piattaforma, Google Apps, realizzano una didattica alternativa, un insegnamento via internet, più vicina alla realtà degli alunni anche nell'ottica di costruire competenze digitali e prevenire l'abbandono scolastico.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	L'animatore digitale e/o il team Digitale anche nell'ambito del piano di formazione di rete, organizzeranno corsi di aggiornamento per i docenti dell'istituto per implementare una didattica digitale che migliori il coinvolgimento degli alunni e la loro motivazione allo studio con un approccio multidisciplinare e cooperativo. L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale che perseguano le finalità dei Piano Nazionale della Scuola digitale. L'animatore promuove la formazione interna, coordina e propone attività che possano avvicinare gli alunni alle nuove tecnologie in modo adeguato.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC OVEST 2 BRESCIA - BSIC886005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia tale aspetto è legato all'osservazione quotidiana di alcuni indicatori fondamentali negli alunni:
• il benessere generale;
• la serenità durante la giornata;
• l'interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti;
• l'interesse ed il coinvolgimento per le proposte didattiche;
• la partecipazione alle attività e ai giochi liberi e/o guidati;
• l'evoluzione di alcuni comportamenti.
La valutazione avviene in tre fasi distinte:
• fase iniziale, volta a delineare un quadro delle capacità del bambino all'inizio dell'anno scolastico;
• fase intermedia, interna alle varie unità di apprendimento, volta ad aggiustare ed individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento;
• fase finale, volta alla verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività didattica e del percorso educativo.
Le osservazioni vengono condivise con le famiglie nei momenti dedicati ai colloqui. Vi è inoltre, al termine della Scuola dell'Infanzia, un passaggio di informazioni tra la stessa e la Scuola Primaria attuato mediante la compilazione di griglie di osservazione e produzioni dell'alunno, come stabilito dalla Commissione Continuità, e colloqui con i docenti delle scuole primarie dell''Istituto (o degli eventuali altri Istituti, ai quali l'alunno è iscritto, qualora vi sia la disponibilità). Per consultare la tabella cliccare sul link di seguito riportato: https://drive.google.com/open?id=13nNDgTSmnEc-qdA6L63UFkr1fPhrlj2C

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA:
La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo delle alunne e degli alunni.
Ha una funzione formativa: interpreta e valuta i processi e i risultati dell'apprendimento di ogni alunno; i dati raccolti servono ai docenti per decidere come proseguire nell'azione educativa e didattica, offrendo all'allievo la consapevolezza del proprio percorso e la possibilità di potenziamento o di recupero.
La valutazione serve, quindi, per:
- verificare i progressi compiuti dagli alunni
- individuare le potenzialità e le carenze di ciascuno
- verificare e migliorare l'efficacia degli interventi educativi e didattici
- stimolare negli alunni processi di autovalutazione
- migliorare i livelli di conoscenza
- promuovere il successo formativo

I docenti pervengono alla formulazione della valutazione, avvalendosi delle informazioni raccolte mediante un'osservazione sistematica e continuativa degli alunni, nel contesto dell'attività didattica e documentate da appositi strumenti di verifica.
La misurazione e le osservazioni riportate sulle singole prove o sul registro non costituiscono da sole la valutazione, che è sempre relativa al percorso dell'alunno a partire dalla situazione iniziale e dal contesto di apprendimento.

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti scuola primaria
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, come da O.M. del 04/12/2020 e relative Linee guida, è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:
Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal

docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.
La valutazione degli apprendimenti del periodo didattico si riferisce agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi della programmazione disciplinare dell'insegnante, riferita alla propria classe di appartenenza, tenendo conto del percorso fatto e della sua evoluzione.
Per la valutazione di Educazione Civica si fa riferimento agli obiettivi del Curricolo Verticale di Educazione Civica dell'Istituto.
La valutazione in itinere e del periodo didattico degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).
Gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutati sulla base dei percorsi personalizzati nel Piano educativo-didattico di classe.

SECONDARIA
La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.
Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso

un giudizio sintetico.

La valutazione si basa sui criteri di:
• equità: viene considerata la storia personale del soggetto che apprende, le sue condizioni di partenza, i progressi realizzati, gli eventuali svantaggi che ne possono condizionare lo sviluppo;
• trasparenza: gli alunni e le famiglie vengono informati sui risultati di apprendimento attraverso la presa visione delle prove, i colloqui fra insegnanti e genitori, le informazioni quadrimestrali (documento di valutazione);
• omogeneità di trattamento: tutti gli alunni sono valutati: a) con le stesse procedure che sono quelle previste dalle norme vigenti e dalla programmazione collegiale; b) con criteri omogenei e concordati per l'attribuzione del giudizio sulla condotta/comportamento e per la conversione delle varie valutazioni in voti.
Per ogni ulteriore chiarimento, per la secondaria di I grado, cliccare sul seguente link:
https://www.icovest2brescia.edu.it/sites/default/files/valutazione_secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA:
La valutazione del comportamento è stabilita collegialmente dai membri di ciascun modulo.
Indicatori dei criteri di valutazione del comportamento:
• Partecipazione alle attività scolastiche.
• Capacità relazionali.
• Impegno e costanza nel lavoro scolastico a casa.
• Responsabilità/ cura delle strutture scolastiche.
• Rispetto delle regole.
Nella valutazione del comportamento si utilizza la scala da “Ottimo” a “Non Sufficiente” attribuendo a tali valori i significati espressi nella tabella. L'attribuzione del giudizio Ottimo e Distinto presuppone la presenza di almeno 4 descrittori; mentre per gli altri saranno sufficienti solo 3 voci su 5.

SECONDARIA:
Il giudizio è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa. La stesura del giudizio e la valutazione del comportamento spetta al Consiglio di Classe riunito in seduta plenaria per gli scrutini, in base all’osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d’Istituto interno, dal

Patto educativo di corresponsabilità e le competenze di cittadinanza. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede considerando la prevalenza dei seguenti indicatori:
1. Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)
2. Rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)
3. Frequenza e puntualità
4. Interesse e partecipazione al dialogo educativo (COMPETENZA DIGITALE, IMPARARE AD IMPARARE)

5. Svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa (SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ)
Il giudizio proposto tiene conto degli aspetti sopracitati, ma non include alcun automatismo.
Le voci del giudizio saranno:
1. Ottimo
2. Distinto
3. Buono
4. Discreto
5. Sufficiente
6. Non sufficiente
L'attribuzione del giudizio Ottimo e Distinto presuppone la presenza di almeno 4 descrittori sotto riportati per l'attribuzione degli altri giudizi saranno sufficienti solo 3 voci su 5.
Indicatori di valutazione
• Rispetto per le regole: regolamento d'istituto, disposizioni vigenti nella scuola e regole di convivenza civile. Correttezza con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni.
• Frequenza e puntualità. Annotazioni, note e provvedimenti disciplinari
• Collaborazione con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni.
• Responsabilità, utilizzo delle strutture scolastiche
• Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa. Partecipazione alle lezioni, alle proposte didattiche e alle attività di classe e d'istituto.
Per ogni ulteriore chiarimento, per la secondaria di I grado, cliccare sul seguente link:
https://www.icovest2brescia.edu.it/sites/default/files/valutazione_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA:
Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali, comprovati e documentati durante tutto l'anno scolastico secondo specifica motivazione.

SECONDARIA:
La valutazione in sede di scrutinio finale spetta al consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. (Legge n. 169/2008, art. 3; D.P.R. n. 122/2009, art. 2/1 rivisto legge 107/15 - decreto 62/2017).La valutazione degli apprendimenti, in sede di scrutino finale è espressa con voto numerico in decimi mentre la valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico. I voti numerici sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli allievi. Il giudizio del comportamento deve essere anche illustrato con specifica nota. In via generale, l'ammissione alla classe successiva può essere disposta anche in presenza di parziale o mancata acquisizione livelli di apprendimento in una o più discipline; in tal caso, per tali discipline, le valutazioni inferiori ai 6 decimi verranno riportate sul documento di valutazione finale (legge 107/15 - Decreto 62/2017). Il collegio docenti in data 10/10/2022 ha deliberato (Del N. 21/22) i seguenti criteri per l'ammissione alla classe successiva:
- frequenza corrispondente ad almeno i tre quarti del monte ore annuale (salvo quanto previsto dalle deroghe deliberate dall'istituto)
- situazione personale di partenza
- raggiungimento degli obiettivi didattico – educativi fissati nella programmazione didattica costanza e impegno mostrato nello svolgere il lavoro in classe ed in ambito domestico
- positività nelle risposte relative agli interventi individualizzati di supporto e recupero

Il Consiglio di classe terrà inoltre conto:
-di eventuali condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti nell'acquisizione di contenuti e competenze
-di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento
-del contesto classe dell'alunno.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, deliberati dal collegio in data 19/12/2022 (Del N. 228/22) sono i seguenti:
- Presenza di insufficienze in cinque o più discipline, indipendentemente da gravi o lievi
- Presenza di tre insufficienze di cui almeno due gravi
Con le seguenti aggravanti

- mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale.
- mancato studio sistematico delle discipline .
- valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.
- andamento scolastico non suffragato da interesse e da una non accettabile partecipazione al dialogo educativo sul piano dei risultati.
- mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata presa nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente (solo per gli alunni di classe seconda e terza).

LA NON AMMISSIONE DOVRÀ ESSERE DELIBERATA A MAGGIORANZA. IL CONSIGLIO DI CLASSE, CON ADEGUATA MOTIVAZIONE, MONITORATA E DOCUMENTATA DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO, PUÒ NON AMMETTERE L'ALUNNA O L'ALUNNO ALLA CLASSE SUCCESSIVA NEL CASO DI PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO.
Per ogni ulteriore chiarimento, per la secondaria di I grado, cliccare sul seguente link:
https://www.icovest2brescia.edu.it/sites/default/files/valutazione_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).
I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis,del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).
Per ogni ulteriore chiarimento, per la secondaria di I grado, cliccare sul seguente link:
https://www.icovest2brescia.edu.it/sites/default/files/valutazione_secondaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola si caratterizza per un'ampia proposta di recupero e potenziamento in quanto è dimensione culturale didattica ed educativa dell'Istituto valorizzare ogni alunno, attivare azioni di Nudging e di inclusione di ogni soggetto in apprendimento, cercando con strategie metodologiche innovative di mobilitare le competenze e attivare le performance di tutti. L'istituto pone particolare attenzione al tema dell'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni con difficoltà di apprendimento. Due specifiche Funzioni strumentali sono state impegnate su tali tematiche. Consolidata è la prassi della stesura condivisa dei Piani Educativi individualizzati. Nella scuola Primaria vengono effettuati screening per l'identificazione precoce di alunni con DSA e nella scuola dell'Infanzia si sta consolidando la prassi di effettuare screening su ascolto e comprensione per rilevare difficoltà precocemente.

Punti di debolezza

I finanziamenti dell'Ente locale finalizzati all'alfabetizzazione per alunni stranieri non appaiono adeguati a bisogni formativi riscontrati. Il flusso migratorio che prosegue spesso per tutto l'anno scolastico non favorisce l'inclusione e determina difficoltà nella progettazione, o meglio nella riprogettazione, delle attività che subiscono necessariamente modifiche organizzative con dispendio di energie e con costi non sempre affrontabili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL
Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella nostra istituzione scolastica viene adottato il nuovo modello nazionale di PEI, specifico per ogni grado d'istruzione. ll nuovo PEI mette in luce il concetto di corresponsabilità educativa, cioè la necessità della presa in carico di ogni studente da parte di tutte le persone all'interno della comunità scolastica che dovrà essere formata in modo adeguato sui temi dell'inclusione e la necessità di osservare il contesto scolastico e indicare i facilitatori e le barriere presenti. Sulla base dell'osservazione del contesto scolastico, vengono definiti gli obiettivi didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità che consentono di creare un ambiente inclusivo. È fondato su quattro dimensioni principali da considerare ai fini dell'inclusione e della progettazione didattica e educativa: □ Socializzazione e Interazione; □ Comunicazione e Linguaggio; □ Autonomia Personale, Sociale e Orientamento; □ Cognitiva, Neuropsicologica e Apprendimento. Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare in termini di attività, strategie e strumenti da utilizzare, i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Non essendo un documento immutabile, è da rivedere periodicamente per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti, per essere modificato e integrato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Vengono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione, con il compito di definire il PEI, di verificare il processo d'inclusione e di proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC, ecc.), tenuto conto del Profilo di Funzionamento. È composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al G.L.O. anche i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale e le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli alunni, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. In particolare: - partecipa alle riunioni del G.L.O.I. per la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I); - partecipa agli Organismi rappresentativi di Istituto: Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.); - vigila sulle risorse attivate e sulla loro rispondenza ai bisogni del proprio figlio e segnala tempestivamente disfunzioni e inadempienze ai responsabili della presa in carico; - collabora cooperando con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure sanitarie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
COORDINATORE PEDAGOGICO	Gestione e partecipazione ad attività con il territorio

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si ritiene opportuno fornire delle precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di valutazione da adottare per gli alunni con BES. La normativa afferma che: “La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite” (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: • essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); • essere effettuata sulla base di criteri

personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; • tener presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento • verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; • prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; • essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali; a tal proposito, è meglio NON scrivere su ogni verifica gli adattamenti fatti, in quanto l'azione di evidenziare in una prova le personalizzazioni adottate a favore di un alunno con DSA/BES ha molti più aspetti negativi che positivi. La personalizzazione delle verifiche, come recita il DM 5669/11, ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Valutazione degli alunni disabili Per gli alunni disabili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: - al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che" La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi." Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Valutazione degli alunni con DSA La valutazione degli alunni con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che

ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale. I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno: • programmare le prove di verifica (scritte e/o orali); • impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo le modalità verso le quali l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità; • permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe...) durante le prove di verifica (scritte e/o orali); • recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti; • tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; • tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte; • nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline); • passare da una valutazione sommativa (di prestazione) dei processi di apprendimento a una valutazione formativa. Valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) Sulla base della D.M. 27/12/2012 e della C.M. n° 8 del 06/03/2013, è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative, per quegli alunni che presentano uno svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Spetta al team docenti individuare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzarne il percorso educativo. Per la valutazione, i team docenti faranno riferimento: • ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; • all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: • individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; • stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; • sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi. PROSPETTO RIASSUNTIVO VALUTAZIONE DI CIASCUN ALUNNO/A CON BES: VALUTAZIONE

PERSONALIZZATA PREVISTA NEL PDP/PEI, CONDIVISA DAL TEAM DOCENTI, CHE DEVE ESSERE FLESSIBILE ED UTILIZZARE GLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI PREVISTI DALLA NORMA. NON PUO', QUINDI, ESSERE UGUALE PER TUTTI. Per consultare le griglie di valutazione disciplinare e del comportamento (Secondaria di I grado) cliccare sul link seguente: https://drive.google.com/file/d/1YU17uhbsX0s2p38vcdQUWdwPxYWKWDcv/view

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio degli alunni disabili da un ordine all'altro di scuola avviene attraverso la realizzazione di un progetto ponte e specifici incontri tra insegnanti dei vari ordini di scuola al fine di favorire l'inserimento dell'alunno. Per quanto concerne l'Orientamento per la scuola Secondaria di 2° grado, il docente di sostegno supportato da tutto il Consiglio di classe, accompagna l'alunno nel percorso della scelta anche visitando gli Istituti superiori e prendendo contatto con il referente dell'inclusione della nuova realtà scolastica.

Approfondimento

Viene istituito ufficialmente il **Gruppo di Lavoro Operativo d'Istituto (G.L.O.I.)**. Si occupano di rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola, documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere, confrontarsi sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola, coordinare le proposte emerse dai vari GLO ed elaborare annualmente una proposta di Piano per l'Inclusività. La composizione è la seguente: Dirigente Scolastico; Primo Collaboratore; F.S. Disabilità-Bes/Disagio; rappresentante scuola dell'Infanzia. Gli incontri annuali dei vari GLO saranno tre: entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo; da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie; entro il 30 di giugno, per la redazione del Pei "provvisorio" (per gli alunni che hanno di recente ricevuto certificazione della condizione di disabilità) e/o per la verifica finale, durante la quale si formuleranno le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per

l'anno successivo.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

La progettazione di moduli per il recupero delle competenze nella scuola PRIMARIA si limita alla pratica di gruppi di livello all'interno delle classi. Nella scuola Secondaria di primo grado oltre ai gruppi livello all'interno delle classi, sono organizzate giornate di recupero e corsi di recupero pomeridiani. Per il potenziamento delle competenze la progettazione di moduli nella PRIMARIA si concretizza in progetti in orario curricolare. Nella scuola Secondaria di primo grado si concretizza con le seguenti azioni:

1-Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola;

2-Partecipazione a gare di matematica esterne alla scuola;

3-Attivita' extracurricolari di approfondimento della lingua inglese con docente madrelingua a cui partecipa solo una parte degli alunni essendo il costo, pur contenuto, a carico delle famiglie.

4- Attività extracurricolari di approfondimento di musica con l'istituzione del coro, che ha registrato un notevole apprezzamento da parte dell'utenza, e la partecipazione ad un concorso canoro bresciano con piazzamento al secondo posto.

Sono presenti tutte le componenti docenti nelle commissioni BES e DISABILITA'. E' stata avviata la formazione specifica di tutto il personale docente sui temi dell'inclusione.

Punti di debolezza

Nonostante i progetti di alfabetizzazione, si continua a riscontrare un' alta percentuale di studenti stranieri non ammessi alle classi successive, soprattutto alla secondaria di primo grado. Le risorse da poter dedicare al potenziamento e al recupero non sono ancora del tutto adeguate ai bisogni.

Aspetti generali

Nella sezione di seguito sarà descritto il modello organizzativo della scuola con le relative funzioni, gli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza, le reti e le convenzioni attivate, i piani di formazione del personale docente e ATA.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Collaboratore Vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza con delega della firma delle varie pratiche ordinarie. Entrambi su delega del Dirigente esercitano funzioni specifiche e compiti relativi ad aspetti gestionali e di processo.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS risulta composto, seppur in misura variabile, dai collaboratori e dai responsabili di plesso/sede. In relazione ai temi e alle esigenze si allarga alle funzioni strumentali, ai responsabili di dipartimento o ai referenti di specifiche commissioni e progetti. Con lo staff il dirigente analizza il contesto, le problematiche emergenti, i dati emersi dal rapporto di autovalutazione e individua le scelte strategiche principali per favorire l'implementazione del Piano di Miglioramento dell'Istituto. Lo Staff collabora con il dirigente nella revisione e attualizzazione dei documenti dell'IC.	6
Funzione strumentale	Il personale incaricato di svolgere le funzioni strumentali si occupa di uno specifico settore, approfondendo la conoscenza dei temi connessi,	14

promuovendo e coordinando le attività didattiche e funzionali relative all'area . Sono relative ai seguenti settori : Valutazione/autovalutazione di istituto (Guida del lavoro di approfondimento/studio della Commissione in rapporto alle indicazioni ministeriali: • formulazione proposte di modelli, ambiti e strumenti di autovalutazione delle attività d'Istituto; • analisi e restituzione esiti; • raccordo con segreteria e INVALSI, supporto gestione e correzione, analisi e restituzione esiti - integrazione disabili (Coordinamento redazione PEI, verifica, analisi statistica generale, Redazione del PI.) Integrazione DSA / BES (Coordinamento redazione PDP e verifica, analisi statistica generale, screening alunni 2°/3° primaria, supporto docenti per richieste certificazione DSA; redazione del PI; monitoraggio ed aggiornamento banca dati alunni in difficoltà, GLO) Disabilità (Coordinamento redazione PEI e verifica, analisi statistica generale, supporto docenti per richieste certificazioni H, redazione del PI. PTOF (Revisione del documento alla luce del RAV e del PDM e revisione e redazione PTOF alla luce della valutazione per competenze – allegati/sintesi per iscrizioni; analisi della progettualità realizzata a livello di Istituto) Orientamento/Continuità (Coordinamento attività orientamento scuola secondaria di primo grado dalla classe 2°, consiglio orientativo, iniziative per passaggio tra ordini di scuola , es lab. Pre-accoglienza/passaggio informazioni/open-day/laboratori trasversali). Sito Web (Gestione e aggiornamento sito web Istituto alla luce del

	PTOF e degli aggiornamenti normativi.) Ambiente / sostenibilità (Progettazione e promozione iniziative relative alle tematiche ambiente/cittadinanza/salute interfacciandosi con le realtà del territorio) Sono inoltre attive alcune funzioni (non indicate nel numero di unità) che coordinamento alcune aree progettuali di anno in anno individuate (attività sportive, registro elettronico ..) Intercultura (Screening di alunni in ingresso, coordinamento attività di alfabetizzazione, stesura progetto e connessa documentazione, gestione prestiti/acquisti materiali, rapporti con i mediatori, CTI.).	
Responsabile di plesso	Collaborano alla gestione ordinaria e organizzativa dell'istituto per la sede di servizio. Su delega del Dirigente esercitano funzioni specifiche e compiti relativi ad aspetti gestionali e di processo	5
Animatore digitale	Promuove e coordina la la formazione negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD.	1
Team digitale	Promuove azioni PNSD; coordina e sperimenta azioni di didattica digitale e multimediale; fa consulenza per gestione ed implementazione di strumenti digitali e reti.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina e promuove le attività relative alla progettualità dell'area dell'Educazione Civica	3
Commissioni e gruppi di	Per esplicitare in chiave progettuale ed operativa	11

lavoro	le linee programmatiche del Collegio dei Docenti , ogni anno, vengono individuate le Commissioni e i gruppi di lavoro, costituiti da docenti di tutte le scuole dell'IC. Le commissioni e i Gruppi si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione del Dirigente Scolastico. Hanno il compito di partecipare attivamente alla progettazione, realizzazione , valutazione e documentazione su tematiche per le quali sono stati nominati trovando soluzioni adeguate. Le aree sono: PTOF VALUTAZIONE D'ISTITUTO DISABILITA' BES (DSA, DISAGIO) INTERCULTURA EDUCAZIONE CIVICA CYBERBULLISMO AMBIENTE E SOSTENIBILITÁ ATTIVITA' SPORTIVE CONTINUITÁ ORIENTAMENTO	
Responsabile della Sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008	E' il soggetto che coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi all'interno dei luoghi di lavoro che, nel nostro caso, è la scuola.	1
Referente adozioni	Gestione e aggiornamento documenti relativi al tema, supporto ai colleghi e/o famiglie in presenza di alunni adottati (es. sportello).	1
Coordinatore pedagogico	Gestione e aggiornamento documenti relativi al tema, partecipazione ai tavoli territoriali. Progettazione di attività e/o reti con il territorio.	1
Mobility Manager	Promuove le attività, in accordo con il territorio, delle mobilità sostenibile.	1
Team PNRR	Gruppo di progettazione per l'implementazione dei PNRR.	10
Responsabile Google workspace	Gestisce la piattaforma digitale d'istituto Google Workspace	1
Referente contrasto	Coordina e promuovere le attività relativa alla	1

cyberbullismo - bullismo	tematica tessendo buone pratiche con il territorio	
Referente attività sportive	Coordina e promuove le attività sportive dell'Istituto, anche in accordo con il territorio	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. Le funzioni di questi ultimi sono illustrate nel Regolamento d'Istituto. Preliminarmente a quanto stabilito nel suddetto Regolamento, la funzione docente trova definizione normativa e operativa nei testi delle leggi vigenti sulla scuola. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	14

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	ltimi sono illustrate nel Regolamento d'Istituto. Del complesso di organico 36 docenti svolgono l'attività diretta di insegnamento congiuntamente all'organico (3 unità) di potenziamento che è distribuito sulle diverse classi , 5 docenti di sostegno e 1 docente	57

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	specialista lingua inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento sulla materia specifica. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	volgono in modo diretto il servizio di insegnamento nelle discipline di italiano, storia geografia e cittadinanza e costituzione. Un docente assegnato come organico di potenziamento svolge le ore destinandole ad attività di recupero/potenziamento in orario curricolare mediante la gestione di gruppi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	11
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento con riferimento alle discipline di matematica e scienze.	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento con riferimento alla disciplina di musica Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento con riferimento alla disciplina di educazione fisica. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento con riferimento alla disciplina di tecnologia. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento con riferimento alla disciplina di francese. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento con riferimento alla disciplina di inglese	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono in modo diretto il servizio di supporto all'insegnamento di tutte le discipline. Impiegato in attività di: • Insegnamento	14

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	CONTABILITA' : • Servizi contabili • Gestione finanziaria • Progetti • Funzioni vicariali e di coordinamento • Rapporti con enti • Accesso atti amministrativi
Ufficio protocollo	• Protocollo • Comunicazione e attività • Classificazione e archiviazione • Infortuni-Supporto settore alunni • Gestione Patrimoniale • Rapporti con Enti • Accesso Atti amministrativi
Ufficio acquisti	• Magazzino • Acquisti • Organi Collegiali e RSU • Gestione scioperi • Rapporti con Enti • Gestione patrimoniale • Accesso atti amministrativi
Ufficio per la didattica	• Gestione alunni • Esami di stato 1° grado • Organi collegiali • Rapporti con Enti • Accesso atti amministrativi
Ufficio per il personale A.T.D.	• Servizi amministrativi del personale a T.I. e a T.D. • Verifica e controllo • Assenze • Gestione orari personale ATA • Rapporti con enti • Accesso atti amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSME0083
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSME0083
Monitoraggio assenze con messagistica https://nuvola.madisoft.it

News letter https://www.icovest2brescia.edu.it/categoria/news

Modulistica da sito scolastico https://www.icovest2brescia.edu.it/genitori

Regolamenti di istituto https://www.icovest2brescia.edu.it/la-scuola/regolamenti-di-istituto

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AMBITO 6- BRESCIA, HINTERLAND E VALLE TROMPIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ambito 6, costituita sulla spinta della L. 107/2017 , è finalizzata all'attuazione di quanto previsto dalla normativa : iniziative di potenziamento dell'offerta formativa, valorizzazione del personale , gestione comune di funzioni e attività amministrative nonchè realizzazione di progetti o iniziative didattiche (art. 1 c. 70). La rete prevede una governance secondo cui vi è una scuola capofila (Liceo Gambara) e un gruppo di scuole polo tematiche : Sicurezza, Indicazioni nazionali e curricula, Successo formativo, SNV e Invalsi , Alternanza scuola lavoro , Inclusione , Promozione nuove tecnologie, Educazione cittadinanza e legalità , Internazionalizzazione, Formazione del personale. Fino ad ora il tema di maggior rilevanza e coinvolgimento della rete è stata la redazione e attuazione dei piani di formazione di ambito su diverse tematiche più o meno in corrispondenza delle aree tematiche della rete. L'obiettivo del triennio 2022-25 è quello di ampliare il coinvolgimento della rete in iniziative comuni.

LIFE SKILLS TRAINING

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione • Attività amm
Azioni realizzate/da realizzare	• Altre scuole • ATS
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	• Partner rete

Approfondimento:

La scuola partecipa alla rete di scuole che in collaborazione con ATS regione Lombardia , organizza e attiva il progetto LST per le classi di scuola primaria e secondaria.

EDUCAZIONE STRADALE

Azioni realizzate/da realizzare:	• Attività didat
Risorse condivise	• Risorse prof
Soggetti Coinvolti	• Autonomie l
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	• Partner rete

Approfondimento:

La scuola collabora con la polizia locale del Comune di Brescia alla realizzazione di percorsi di educazione stradale :

- Percorsi didattici in classe
- Uscita in strada
- Visitando si impara (visita al comando polizia)

PRIVACY - GDPR 679/2016

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione • Attività amm
Risorse condivise	• Risorse prof
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti priv
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	• Partner rete

Approfondimento:

La rete costituitasi è finalizzata all'attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa , con particolare riferimento alla nomina e rapporto di collaborazione con il DPO (Data Protection Officer).

DALL'ACCOGLIENZA ALLA CITTADINANZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione • Attività didat • Attività amm
Risorse condivise	• Risorse mate

	• Risorse ecor
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie l
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	• Partner rete

Approfondimento:
In partnership con il Comune vengono attivate le iniziative finalizzate all'inserimento e integrazione degli alunni stranieri (neoarrivati e non) : corsi di alfabetizzazione linguistica di I e II livello, colloqui di mediazione , gestione iscrizioni e orientamento , laboratori interculturali svolti in classe.

CENTRO INTERCULTURA TERRITORIALE (CIT)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione • Attività didat
Risorse condivise	• Risorse prof
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	• Partner rete

Approfondimento:
La scuola partecipa alla rete CIT. Il Centro Intercultura Territoriale è uno spazio in cui si promuove il coordinamento tra scuole, il confronto e la diffusione di buone pratiche organizzative e metodologiche a favore dell'inclusione di studenti di culture altre.

TIROCINIO FORMATIVO CON UNIVERSITÀ CATTOLICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione
Risorse condivise	• Risorse prof
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	• Partner rete

Approfondimento:
E' aperta una convenzione generale con l'Università Cattolica per l'accoglienza di studenti in tirocinio formativo. Di volta in volta, per ciascun studente, viene stipulata una specifica convezione che prevede monte ore, attività e specifico inserimento nella scuola.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Ruolo assun
Risorse condivise	• Risorse prof
Soggetti Coinvolti	• Risorse prof
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	• Partner rete

Approfondimento:

Con alcuni istituti scolastici di II grado della città si attivano specifiche convenzioni per l'accoglienza di studenti in alternanza scuola lavoro. Gli studenti provengono prevalentemente dal Liceo delle scienze Umane.

DIGITALMENTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione • Attività amm
Risorse condivise	• Risorse prof • Risorse mate
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	• Partner rete

Approfondimento:
La rete vuole essere un ambiente di collaborazione, condivisione, formazione e crescita professionale tra le istituzioni aderenti, al fine di migliorare l'efficienza, la semplificazione e l'economicità dei processi lavorativi e formativi. L'adesione alla rete di scopo "DigitalMente" ha tra le finalità l'esigenza di formazione del personale per potenziare il processo di digitalizzazione delle attività degli Uffici di segreteria dell'IC. La rete ha come scuola capofila l'IC di Rezzato. Nello specifico, la rete DigitalMente vuole essere un ambiente di collaborazione professionale finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di formazione ed istruzione delle varie componenti (dirigenziali, amministrativi e didattici), mirante all'aggiornamento e miglioramento dei vari processi tecnologici, inerenti la sempre più imperante digitalizzazione della pubblica amministrazione. Le scuole aderenti costituiranno un "Gruppo di lavoro digitale" con specifici compiti in merito alla formazione, alla progettazione e alla condivisione di buone pratiche e strategie digitali.

Denominazione della rete: LIFE SKILLS TRAINING

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola partecipa alla rete di scuole che in collaborazione con ATS regione Lombardia , organizza e attiva il progetto LST per le classi di scuola primaria e secondaria.

Denominazione della rete: EDUCAZIONE STRADALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola collabora con la polizia locale del Comune di Brescia alla realizzazione di percorsi di educazione stradale:

- Percorsi didattici in classe
- Uscita in strada
- Visitando si impara (visita al comando polizia)

Denominazione della rete: PRIVACY - GDPR 679/2016

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete costituitasi è finalizzata all'attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa , con particolare riferimento alla nomina e rapporto di collaborazione con il DPO (Data Protection Officer).

Denominazione della rete: DALL'ACCOGLIENZA ALLA CITTADINANZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali • RISORSE ECONOMICHE
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In partnership con il Comune vengono attivate le iniziative finalizzate all'inserimento e integrazione degli alunni stranieri (neoarrivati e non) : corsi di alfabetizzazione linguistica di I e II livello, colloqui di mediazione , gestione iscrizioni e orientamento , laboratori interculturali svolti in classe.

Denominazione della rete: CENTRO INTERCULTURA TERRITORIALE (CIT)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola partecipa alla rete CIT. Il Centro Intercultura Territoriale è uno spazio in cui si promuove il coordinamento tra scuole, il confronto e la diffusione di buone pratiche organizzative e metodologiche a favore dell'inclusione di studenti di culture altre.

Denominazione della rete: DIGITALMENTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete vuole essere un ambiente di collaborazione, condivisione, formazione e crescita professionale tra le istituzioni aderenti, al fine di migliorare l'efficienza, la semplificazione e l'economicità dei processi lavorativi e formativi. L'adesione alla rete di scopo "DigitalMente" ha tra le finalità l'esigenza di formazione del personale per potenziare il processo di digitalizzazione delle attività degli Uffici di segreteria dell'IC. La rete ha come scuola capofila l'IC di Rezzato. Nello specifico, la rete DigitalMente vuole essere un ambiente di collaborazione professionale finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di formazione ed istruzione delle varie componenti (dirigenziali, amministrativi e didattici), mirante all'aggiornamento e miglioramento dei vari processi tecnologici, inerenti la sempre più imperante digitalizzazione della pubblica amministrazione. Le scuole aderenti costituiranno un "Gruppo di lavoro digitale" con specifici compiti in merito alla formazione, alla progettazione e alla condivisione di buone pratiche e strategie digitali.

Denominazione della rete: CONVEZIONE CON L'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI BRESCIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Accoglienza e accompagnamento tirocinanti del corso di laurea in SFP
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

La convezione è finalizzata ad offrire ai Tirocinanti un "campo di ricerca" professionale concreta ed esperenziale attraverso la pratica ed il sapere, anche tacito, che gli studenti possono apprendere dagli insegnanti in un'ottica di scambio e crescita comune.

Denominazione della rete: CONVEZIONE CON L'UNIVERSITA' STATALE DI BERGAMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

La convezione è finalizzata ad offrire ai Tirocinanti un "campo di ricerca" professionale concreta ed esperenziale attraverso la pratica ed il sapere, anche tacito, che gli studenti possono apprendere dagli insegnanti in un'ottica di scambio e crescita comune.

Denominazione della rete: CONVEZIONE con LICEI SCIENZE UMANE del TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Accoglienza e accompagnamento studenti in PCTO
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

La convezione è finalizzata ad offrire ai giovani studenti opportunità sul campo reale della scuola per sperimentare quanto acquisito teoricamente.

Denominazione della rete: CTI - Centro Territoriale Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività realizzate sono finalizzate ad un approfondimento delle tematiche relative all'inclusione per implementare buone pratiche nella quotidianità del fare scuola e dell'essere scuola.

Denominazione della rete: CTS - Centri Territoriali di Supporto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto aderisce a questa rete con il fine di essere supportato nell'acquisizione e condivisione di competenze e materiali

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Approfondimento del processo di valutazione nella società della conoscenza: il corso si propone di fornire ai docenti le competenze utili per progettare, attuare e interpretare i dati di prove di valutazione, in funzione formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Il corso si propone di sviluppare tra i docenti sia competenze di base funzionali alla didattica (es. Google apps) sia competenze circa l'utilizzo di applicativi per la didattica e l'utilizzo della piattaforma Edmodo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: LE SOFT SKILLS A SCUOLA

Approfondimento delle soft skills per realizzare percorsi formativi più significativi per gli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO SUL DISAGIO

Percorso formativo per docenti privi del titolo di specializzazione sul sostegno ai sensi del c. 961, art. 1 L n° 178/2020 per un totale di 25 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Acquisizione della opportuna formazione in materia di sicurezza come da normativa vigente.

Destinatari	Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: PRIVACY A SCUOLA

La conoscenza della normativa vigente per la tutela dei dati e per un'amministrazione trasparente

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUDGING

Acquisire competenze e stili per un insegnamento che motivare , supportare ed "spingere" gli studenti in modo proattivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GIUSTIZIA RIPARTIVA: PER UNA SCUOLA CHE SI FA COMUNITA'

Acquisire modalità e stili più efficaci nella gestione dei gruppi classi e delle eventuali sanzioni.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO "Naviga senza paura"

Proposta formativa rivolta agli insegnanti volta alla gestione consapevole di internet, soprattutto riguardo alla gestione dei propri dati e della sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO “La Scuola a prova di Privacy"

Il Garante per la protezione dei dati personali condivide con il corpo docente il documento di indirizzo “La scuola a prova di privacy”, che attualizza e amplia i contenuti già presenti nel vademecum diffuso nel 2016 e li pone in linea con il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ambito 6

Piano di formazione del personale ATA

A COME ACCOGLIENZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

FARE SCUOLA ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE NORMATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

NUOVE TECNOLOGIE PER COMUNICARE

Descrizione dell'attività di formazione	Potenziamento delle competenze su nuove tecnologie informatiche e di comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza e cultura della sicurezza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

DIGITALMENTE

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli,

formazione	digitalizzazione modulistica
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

LA PRIVACY A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	RISERVATEZZA DEI DATI
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola